IL POPOLO ROMANO

ANNO XLI — N. 143 — Centesimi 5 in tutto il Regno — DOMENICA 25 MAGGIO 1913

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

Dopo un paio di settimane di riposo, si riprese il 20 corr. a Londra l'attività diplomatica per la soluzione del conflitto balcanico e delle questioni connesse, con la riunione della Conferenza degli Ambasciatori e la riunione dei delegati dei belligeranti.

Ma sorse subito una complicazione con la domanda sollevata da Grecia e Serbia di alcune modificazioni al trattato di pace, modificazioni che non potevano essere accolte ciecamente dalla Turchia la quale con ragione replicò che i preliminari dovevano essere egualmente impegnativi per tutti i belligeranti; altrimenti la Turchia rimaneva impegnata di fronte all'Europa, mentre la Serbia e la Grecia conservavano il diritto di respingere e discutere a loro piacimento, rimandando la pace definitiva alle calende... greche.

Però, le ultime notizie di venerdì sera e di ieri fanno sperare che si sia trovato un mezzo termine conciliativo, tanto più che la Turchia si dimostra, al pari della Bulgaria, animata dal desiderio di concludere prontamente la pace anzi la *Reuter* confermava ieri che la Turchia sarebbe più che mai disposta di attenersi al primitivo testo proposto dalle Grandi Potenze.

Finchè su questi punti non sarà intervenuto un accordo, non si riuniranno i delegati balcanici... e tale indugio ha fatto anche rimandare all'otto giugno l'apertura della conferenza finanziaria di Parigi, ritenendosi che per tale data saranno non pure firmati i preliminari di pade a Londra, ma anche chiarite le controversie più essenziali.

A Scutari le forze internazionali mantengono l'ordine con risoluterza, mentre suscita nuove preoccupazioni il contegno di Esad pascià a Tirana. Dopo avere prima negato come è noto, le sue aspirazioni alla corona albanese o di agire, comunque, per conto proprio, Esad non esclude ora interamente le sue aspirazioni personali, cominciando col dichiarare che non intende, quale albanese, metterei al servizio di un principe straniero.

Circa i confini meridionali dell'Albania, sembra che l'accitazione, un po' artificiale della Grecia al vasto calmando le cose si metteranno ancora meglio accettandosi ad Atene il savio consiglio della Germania di trattare direttamente con le Potenze più interessate nella questione.

***

A Berlino e Potsdam si sono svolte da mercoledì fino a ieri, sabato le feste per le nozze della Principessa Vittoria Luisa figlia dell'Imperatore col Principe Ernesto Augusto di Cumberland futuro Duca di Brunswick, feste alle quali nonostante il carattere prettamente famigliare, diede lustro e splendore la presenza dello Czar e del Re d'Inghilterra, che è accompagnato anche dalla Regina. Naturalmente il carattere famigliare non impedisce ai tre Sovrani di esaminare insieme la situazione internazionale, come dimostrano le lunghe udienze del Cancelliere e del Ministro degli Esteri von Jagow presso gli augusti ospiti dell'Imperatore. E mentre da queste intese politiche nulla potrà scaturire di pericoloso per chicchessia, esse sono nove.la garenzia di pace e di concordia tra le grandi Potenze proprio nel momento in cui già tale concordia ha dato i migliori risultati. Specialmente importanza – giacchè i rapporti russo-tedeschi in sostanza rimasero sempre cordiali – ha il non più dubbio avvicinamento anglo-tedesco affermatosi proprio in questi giorni col discorso di Acland ai Comuni, col discorso di Re Giorgio V alla colonia, inglese di Berlino con l'invito dell'Imperatore, accettato da Churchill Primo Lord dell'Ammiragliato di assistere alle regate di Kiel, ed infine con il felicissimo gesto dell'Imperatore, che ha graziato in questa occazione i cittadini inglesi recentemente condannati in Germania per spionaggio.

— Il risultato complessivo delle elezioni di primo grado alla Dieta prussiana conferma le previsioni secondo le quali non vi saranno mutamenti notevoli salvo un lieve indebolimento della Destra a favore di liberali e socialisti.

La giunta del bilancio del *Reichstag* in attesa della ripresa del Parlamento, che avverrà martedì, ha continuato a discutere i progetti militari modificandoli in alcuni punti nonostante l'opposizione del governo.

***

Al Parlamento di Vienna il Pres. del Consiglio conte Stuergkh ha iniziato la discussione del bilancio con un discorso, che per incarico del conte Berchtold ed in attesa che questi possa esprimersi davanti alle delegazioni, riassumeva la politica balcanica della Monarchia fin dal principio della presente crisi trattandone di un riassunto puro e semplice era naturalmente impossibile che il capo del governo austriaco dicesse qualche cosa di molto nuovo, ma dal suo discorso è apparso il sincero attaccamento della politica austro-ungarica alla causa della pace; attaccamento che ha imposto anche alla Monarchia sacrifizi che a taluni deputati sono sembrati eccessivi, dato il risultato dal punto di vista esclusivamente austriaco. Ciò risulta dalla discussione del bilancio, durante la quale, tra l'altro, gli oratori slavi hanno nuovamente attaccato l'Italia con vivacità, mentre il dep. Pitacco ha battuto gli attacchi rilevando il contegno della politica slava sul litorale.

La Giunta del bilancio ha presentato la relazione sulla Facoltà giuridica italiana, che la giunta propone di erigere a Trieste. Si attende la fissazione dalla data per la discussione plenaria.

In seguito alle decisioni del governo sono cominciati i congedamenti di riservisti in 14 corpi d'armata su 16.

***

In Francia la settimana ha avuto diremo così, carattere militare più che politico, poichè su ogni discussione dominò quella circa i parziali disordini verificatisi in alcune guarnigioni contro la ferma triennale, dovuti ad opera di sobillatori. Il Governo ha proceduto con grande rigore, riconotendo il plauso generale del Paese e l'approvazione della Camera che con 300 voti di maggioranza, malgrado i furiosi attacchi dei socialisti, espresse la più larga fiducia nella condotta del Governo.

Frattanto, il Senato ha accolto con favore i nuovi crediti militari di 400 milioni e la Camera con patriottiche manifestazioni ha approvato il bilancio della Marina.

***

In Inghilterra, trovandosi per ora chiuso il Parlamento e per l'assenza del Re e dei principali membri del Governo – eccetto i dirigenti del *Foreign Office* trattenuti a Londra dalla Conferenza degli Ambasciatori – la politica interna tace completamente. Asquith e Churchill sono in crociera nel Mediterraneo, mentre lord Morley solamente ora ritorna in patria dalla Germania.

Da rilevare è la sconfitta liberale nel collegio di New Market presso Londra, che in un'elezione suppletiva è ritornato agli unionisti, ciò che rinforza moralmente l'Opposizione.

***

Il governo russo ha estoso ora anche le ultime leggi, specialmente militari, alla Filandia, che così diventa parte integrale dell'Impero russo, per quanto confinni la lotta per i suoi scolari privilegi.

Il Ministero, fedele alle sue deliberazioni, continua a proibirel e manifestazioni troppo apertamente panslaviste.

***

Le elezioni generali in Danimarca hanno data la maggioranza ai partiti radicale e socialista mettendo in minoranza il Gabinetto liberale Berntsen che sarà sostituito da un gabinetto radicale Zahle.

***

Il conflitto nippo-americano non è risolto. La California ha attuato la legge già da tempo votata; il Giappone ha chiesto a Washington una riparazione in omaggio ai trattati conclusi, ma senza cessare dal trattare e senza dare a tale richiesta carattere di ultimatum.

Intanto la grave malattia del Mikado ha calmato almeno per ora la tensione, provocando anche un amichevole dispaccio di Wilson a Tokio.

Note del giorno

Al Senato si ebbe ieri, a proposito del bilancio del Tesoro, una discussione calma ed elevata sull'insieme della situazione finanziaria.

Il relatore on. Bettoni constatò a nome della Commissione i grandissimi sforzi compiuti dalla finanza italiana in un periodo, nel quale alle crescenti spese per i servizi pubblici si è aggiunto un onere cospicuo per la impresa libica. E il Ministro potè dare confortanti ragguagli circa la situazione dell'esercizio che volge al termine, la quale conferma pienamente le ponderate previsioni fatte.

Il 18 dic. il Ministro del Tesoro annunzia va che il corrente esercizio avrebbe potuto chiudersi con 40 milioni di avanzo. Oggi, benchè le spese siano aumentate di altri 30 milioni, l'avanzo dell'esercizio che si chiude al 30 giugno si può calcolare in 65 milioni.

A parte il dazio sul grano, le entrate principali diedero a tutto aprile 78 milioni in più dell'esercizio precedente. Tale aumento, superiore alla media dell'ultimo quinquennio, è la prova migliore della solidità della nostra finanza, la quale tuttavia richiede sempre la maggior prudenza, giacchè, data l'impresa libica ed altri possibili eventi per quanto non desiderabili, è sempre meglio tenersi al sicuro.

Certamente, il debito è aumentato, ma non bisogna credere che sia stato assorbito nella massima parte dall'impresa libica, giacchè per questa — sul totale di 700 milioni — se ne sono spesi finora circa 250, mentre gli altri 450 rappresentano fondi, cui il Tesoro avrebbe ugualmente dovuto provvedere per le spese patrimoniali dell'azienda ferroviaria.

***

Le ultime della notte da Londra confermano che la Turchia insiste a non accettare le modificazioni che gli alleati dissidenti vorrebbero apportare al trattato preliminare di pace. La Turchia chiede che il trattato sia firmato così come fu elaborato dalle Potenze, senza opporsi che si tenga conto in separati protocolli di alcuni desideri degli alleati.

Tale soluzione, desiderata anche nelle sfere della Conferenza, pare destinata a prevalere, se non sorgono difficoltà, fra le quali non si può escludere quella dell'attrito, che si acutisce sempre più fra Grecia e Serbia da una parte e la Bulgaria dall'altra, come lo provano i sanguinosi conflitti parziali quasi quotidiani.

Si afferma anzi che Serbia e Grecia siano legate contro la Bulgaria, che insiste perchè siano tenuti i patti conclusi prima della guerra.

Il che fa dire ad alcuni giornali francesi, non sospetti di poca tenerezza per gli alleati, che il blocco balcanico è rotto.

Pʼolitica e diplomazia

I dispacci col segno ◆ sono della notte

(S) **Vienna**, 24. — Il corrispondente da Berlino del *Neues Wiener Tageblatt* dice di essere stato informato da buona fonte che ieri nel pomeriggio, prima del pranzo di famiglia, tenuto per le sei pomeridiane, ebbe luogo un colloquio fra l'Imperatore di Germania, lo Czar e il Re d'Inghilterra che durò più di un'ora. Nei circoli bene informati si ritiene che i tre Sovrani abbiano discusso la situazione politica internazionale e si vuole vedere in questo fatto un sintomo propizio per l'ulteriore sviluppo pacifico della situazione europea.

(S) **Rio de Yanoiro**, 24 — La candidatura di Campos Salles alla Presidenza della Repubblica è considerata come definitivamente assicurata.

(S) **Monaco**, 24. — Il Principe Reggente di Baviera farà visita all'Imperatore Francesco Giuseppe il 3 giugno. Il Presidente del Consiglio di Baviera lo accompagnerà a Vienna.

(S) **Tokio**, 24. — Ecco l'ultimo bollettino sulla salute dell'Imperatore: Temperatura 35.4 ; polso 80 ; respirazione 23. La notte è passata calma.

◆ (S) **Berlino**, 24. In occasione delle nozze di argento del Principe e della Principessa Enrico di Prussia, vi fu colazione di famiglia. Fra le numerose personalità recatesi a felicitare il Principe e la Principessa erano anche il Duca e la Duchessa di Cumberland e l'Imperatrice ; lo Czar e il Re d'Inghilterra inviarono mazzi di orchidee.

◆ (S) **Madrid**, 24. Il Presidente del Consiglio, conte di Romanones, il Ministro degli esteri ed il Ministro della guerra hanno avuto una conferenza nel pomeriggio sulla quale si mantiene assoluto riserbo.

◆ (S) **Madrid**, 24. Gasset, nominato Ministro dei LL. PP. in sostituzione di Villanova, chiamato alla Presidenza della Camera dei Deputati, ha prestato il giuramento di fedeltà al Palazzo Reale.

◆ (S) **Malta**, 24. Ieri il Primo Lord dell'Ammiragliato W. Churchill a bordo dell'incrociatore *Inflexible* e il Primo Ministro Asquith a bordo dell'incrociatore *Hussard* hanno assistito alle manovre delle squadre del Mediterraneo, che hanno durato tutta la giornata. I Ministri hanno quindi offerto un gran banchetto navale a bordo dell'*yacht Enchantress*.

Oggi alle 9 ant. Asquith e Churchill hanno assistito ad una grande rivista Navale.

◆ (S) **Tokio**, 24. E' stato constatato un miglioramento nello stato di salu e del Mikado.

◆ (S) **Pietroburgo**, 24. Si annuncia da buona fonte che il Ministro degli esteri Sazonoff prenderà occasione dalla discussione del bilancio degli esteri alla Duma, nella settimana prossima, per pronunziare un importante discorso sulla politica russa nei Balcani.

Il Re d'Inghilterra e lo Czar a Berlino

(S) **Berlino**, 24. — L'Imperatore e lo Czar hanno visitato stamane l'arsenale ed il Museo.

Il Re d'Inghilterra ha passato in rivista il primo reggimento dragoni della guardia.

La folla, tra cui si notano molti studenti, si addensa nei dintorni del castello reale, ove erano continuamente vetture cariche di fiori.

(S) **Berlino**, 24. — Il Re d'Inghilterra ha conferito al Segretario di Stato per gli affari esteri, von Jagow, e al principe Lichnowsky, Ambasciatore di Germania a Londra, la Gran croce dell'ordine di Victoria.

Lo Czar ha conferito a von Jagow le insigne dell'ordine Alessandro Newsky e al Sottosegretario di Stato per gli esteri dell'impero tedesco, von Zimermann, le insigne dell'ordine di S. Anna di prima classe.

◆ (S) **Berlino**, 24. La Regina d'Inghilterra ha visitato il Mausoleo di Charlottenburg.

A mezzogiorno lo Czar ha fatto colazione all'Ambasciata di Russia, ed il Re e la Regina d'Inghilterra al Castello Reale con l'Imperatore e l'Imperatrice.

◆ (S) **Berlino**, 24. Lo Czar è partito stasera alle 10.33 per Pietroburgo, accompagnato alla stazione dall'Imperatore.

Le feste nuziali a Potsdam

◆ (S) **Berlino**, 24. Nel pomeriggio è stato celebrato al palazzo reale il matrimonio della principessa Vittoria Luisa col Principe Ernesto Augusto di Brunswik.

Alle 4 la corona nuziale della Principessa reale è stata trasportata dal Tesoro della Casa di Hohenzollern e l'Imperatrice l'ha posta sul capo della figlia.

Intanto si ritrovano nella cappella del Palazzo gli invitati, fra i quali il Corpo diplomatico con le signore, i membri delle missioni straordinarie, i capi dell'alta nobiltà, i marescialli, i Ministri, i Segretari di Stato, gli ufficiali superiori delle delegazioni militari.

Il matrimonio civile è stato celebrato dal Ministro della Casa Reale conte di Eulenburg.

Il corteo si è poscia recato alla cappella del palazzo. Apriva il corteo : il Corpo dei paggi e degli araldi nel loro costumo, il colonnello maresciallo Principe di Fuerstemberg e i Ciambellani: seguivano gli sposi La Principessa vestiva un abito a coda, di broccato d'argento, il Principe indossava l'uniforme degli Usseri di Zietan e portava il cordone dell'Aquila Nera

Gli sposi erano accompagnati dalle dame di Corte e dagli aiutanti di campo.

Veniva quindi l'Imperatore, il quale offriva il braccio alla duchessa di Cumberland, l'Imperatrice, alla quale offrive il braccio il Duca di Cumberland in uniforme austriaca e col cordone dell'Aquila Nera. Lo Czar in uniforme di ufficiale degli Usseri, che dava il braccio alla Regina d'Inghilterra, il Re d'Inghilterra in uniforme di corazziere con la Principessa Cecilia, il Kronprinz con la Granduchessa Luisa di Baden, e gli altri personaggi principeschi.

Il corteo si è recato lentamente e solennemente attraverso le grandiose sale dei ricevimenti del vecchio palazzo alla Cappella, dove il clero di Corte e della Cattedrale ha ricevuto gli sposi accompagnan doli all'altare.

A destra degli sposi hanno preso posto l'Imperatore e la Duchessa di Cumberland lo Czar e la Regina d'Inghilterra, a sinistra l'Imperatrice e il Duca di Cumberland, la Principessa Imperiale e il Re d'Inghilterra.

Dopo un coro, il primo predicatore di Corte Dunyander ha pronunciato un discorso di circostanza ed ha celebrato il matrimonio. Al momento dello scambio degli anelli una batteria piazzata nel Lustgarte ha tirato a salve tre volte dodici colpi.

Un canto ha posto termine alla solennità.

Il corteo è ritornato nello stesso ordine al palazzo per le felicitazioni agli sposi.

Al ritorno dalla cerimonia religiosa, gli sposi hanno preso posto sotto un baldacchino nella sala del Trono, ed è quindi cominciato lo sfilamento delle personalità per le presentazione delle felicitazioni. Vi hanno partecipato il Corpo Diplomatico con le signore, il Cancelliere dell'Impero i Ministri prussiani, i Segretari di Stato dell'Impero e gli altri invitati.

Alle ore 7 è cominciato il banchetto nuziale.

Gli sposi sedevano nel centro : al fianco della sposa sedevano il Duca di Cumberland, la Principessa Luisa di Baden ed il Kronprinz ; al fianco dello sposo l'Imperatrice ed il Granduca di Baden ; dirimpetto, l'Imperatore, la Regina d'Inghilterra, lo Czar, la Granduchessa di Baden, la Duchessa di Cumberland, il Re d'Inhilterra e la Principessa Imperiale.

Poco dopo iniziato il pranzo, l'Imperatore ha brindato agli sposi.

Oltre la tavola reale, nelle sale vicine erano disposte altre tavole, alle quali avevano preso posto gli Ambasciatori ed il Cancelliere colle signore, tutti gli altri membri del corpo diplomatico colle signore e gli alti dignitari della Corte e dello Stato, in tutto circa 1100 invitati.

Le solenni cerimonie della celebrazione delle nozze sono terminate con una danza con la fiaccole nella Sala Bianca, cominciata verso le otto di stasera.

◆ (S) **Berlino**, 24. Alla caratteristica danza con le fiaccole hanno partecipato l'Imperatore, l'Imperatrice, gli Sposi, tutti i Sovrani presenti, il Duca e la Duchessa di Cumberland.

Dopo la cerimonia tradizionale detta della ripartizione della giarrettiera, consistente nel distribuire agli invitati un nastro di seta con le iniziali e la corona della Sposa, gli invitati si sono ritirati allo ore nove.

Alle 9.30 l'Imperatore ha accompagnato alla stazione gli Sposi, che sono partiti per il Castello di Hubertustock.

Un'enorme folla ha acclamato lungo tutto il percorso dal palazzo alla stazione l'Imperatore e gli Sposi.

IL BRINDISI DELL'IMPERATORE.

◆ (S) **Berlino**, 24. Al pranzo di gala dato stasera al Castello in onore degli sposi, l'Imperatore ha pronunciato le seguenti parole:

« Mia cara figlia, in questo giorno in cui tu lasci la nostra casa, io ti ringrazio di tutto cuore per le soddisfazioni che hai sempre dato a me e da tua madre e per il lungo periodo di ragglante luce che fu il tuo soggiorno nella mia casa.

« Tu hai dato la mano ed il cuore ad un uomo di una nobile Casa principesca tedesca, della vecchia razza tedesca, Per quanto tempo e per quanto lontano si udrà la lingua tedesca, casa narrerà dello Casa dei Guelfi e degli Hohenzollern, che ebbero una parte così notevole nello sviluppo storico della patria tedesca

« Tu hai avuto la rara fortuna di poter seguire l'inclinazione del tuo cuore.

« Mio caro figlio, ti affido la nostra figlia. Abbiano la più completa fiducia in te, che l'amerai. Possa tu, seguendo i provati esempi dei tuoi avi, condurre la tua casa secondo le antiche semplici abitudini sopra tutto tedesche. Malgrado la vostra giovinetà vi sarà indubbiamente dato di servire altri e di prendere cura d'altri. Possa questo compito, il più bello di tutti, riempire tutta la vostra vita. Possa l'amore degli altri riscaldare i vostri cuori »

Volgendosi infine ai Duchi di Cumberland, l'Imperatore ha detto:

« Vi prego entrambi di tutto cuore di degnarvi di prendere la nostra figlia sotto la vostra protezione e di circondarla del vostro amore.

« Riassumo tutto il mio pensiero nel voto: Che Dio vi benedica nel sentiero della vita che da oggi percorrete insieme.

« Viva gli sposi ! Urrà ! Urrà ! Urrà ! »

Da Parigi

(Nostro fonogramma della notte)

PARIGI, 25 (ore 0.50). — Il corrispondente da Pietroburgo del *Temps* telegrafa che in quei circoli politici si è preoccupati per le notizie che giungono dagli Stati balcanici.

Infatti la Serbia continua i preparativi militari e seguita a tenere sotto le armi i riservisti. Sono anche oggetto di preoccupazione le dichiarazioni fatte alla Camera greca dal Presidente del Consiglio Venizelos anche perchè si ritiene che tali dichiarazioni rispecchino il pensiero del Sovrano.

Relativamente all'alleanza greco-serba, nei circoli politici russi si afferma che un progetto in proposito è veramente stato elaborato dai due Governi, ma finora non ebbe alcun principio di esecuzione, nè lo avrà ove non se ne presenti la necessità.

A questo telegramma si può aggiungere che i sanguinosi combattimenti fra greci e bulgari e le relazioni sempre più tese fra bulgari e serbi, sembrano far credere che all'accordo greco-serbo si voglia dare già un principio d'esecuzione

— Il colloquio tra il Presidente della Repubblica sig. Poincaré e l'ex-Presidente del Consiglio sig. Clemenceau, segnalatovi ieri continua a essere oggetto di svariati commenti nei circoli politici e parlamentari. Si crede sapere che il colloquio non abbia avuto solamente lo iscopo di ringraziare Clemenceau dell'appoggio dato alla legge per il servizio militare di tre anni, ma anche, e specialmente, di esaminare l'attuale situazione interna, che si presenta piuttosto grave. Per ciò appunto al colloquio si dà molta importanza.

— Il Ministro della guerra smentisce recisamente la notizia dell'*Havas*, che alcuni ufficiali sarebbero stati puniti in seguito alle manifestazioni di Toul.

Le notizie dalle Provincie sono completamente rassicuranti. Nessun disordine si è più verificato. Il Governo ha preso energiche misure per il comizio che devea ver luogo oggi ai Prati di San Gervasio. Tutte le guarnigioni di Parigi saranno consegnate.

***

(S) **Parigi**, 24 — Nell' *Homme libre* Clemenceau dichiara chè se le vergognose manifestazioni dell'indisciplina militare non fossero immediatamente arrestate, la Francia avrebbe finito di esistere. Egli deplora che dal punto di vista militare la nazione si sia orientata verso la ricerca del minore sforzo nell' ora stessa in cui l'aggiornamento di tutti gli orcoidei passatosi giava da essa il maggiore sviluppo di volontà per agire Egli nondimeno constata che il popolo francese ha resistito senza troppa fatica all'infuriata dell'anarchia e dell'internazionalismo rivoluzionario.

Da Vienna

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

VIENNA, 24 ore 16. — I circoli politici si mostrano malcontenti perchè ancora non si vede rischiarata la situazione generale. Dispiacciono specialmente le difficoltà sorte per il regolamento della questione albanese rilevandosi che per la pacificazione dell'intera penisola balcanica la soluzione della questione albanese ha carattere di somma urgenza.

Questi circoli politici non vedono quindi un motivo ragionevole agli indugi sinora frapposti alla delimitazione dei confini ed alla organizzazione dello Stato albanese.

L'Austria-Ungheria e l'Italia dimostrano tutto lo zelo per la definizione del problema d'Albania e la Germania sostiene lealmente tali sforzi, ma da parte di altre Potenze sarebbe desiderabile una maggiore buona volontà.

Già nell'opinione pubblica austro-ungarica si manifesta dell'impazienza per questo ingiustificato differimento della soluzione albanese.

I giornali commentano tale strana situazione.

Il *N. W. Tageblatt*, la *Volkszeitung*, la *Reichspost* rilevano che l'atteggiamento di Essad pascià continua ad essere molto sospetto.

Secondo una lettera del corr. della *Reichspost* da Scutari, persone bene al corrente delle cose d'Albania affermano che Essad pascià intende proclamarsi Principe di Albania.

— La notizia da Londra dell'esistenza di una convenzione militare fra Serbia e Grecia è confermata qui da fonte competente.

VIENNA, 24 — E' stato chiamato qui il noto prof. di diottrica oculistica Neuschnitzer di Roma per visitare e curare l'Arciduchessa Maria Teresa madre dell'Arciduca ereditario Francesco Ferdinando.

Parlamenti esteri

GERMANIA

(S) **Berlino**, 24. *Reichstag*. — La Commissione del bilancio continuando la discussione dei crediti supplementari del bilancio militare ha approvato una mozione del Centro relativa alla eliminazione di 1008 tenenti e di 1044 sottufficiali, ed ha per conseguenza accordato soltanto 530 tenenti invece di 1538 e 7553 sottufficiali invece di 8607.

RUSSIA

(S) **Pietroburgo**, 24 — Il progetto di legge che accorda agli studenti che hanno compiuto i loro studi in seminari ecclesiastici, in alcune scuole commerciali e nelle scuole militari, il diritto di iscriversi alle università è stato respinto in terza lettura dal Consiglio dell'Impero.

BELGIO

(S) **Bruxelles**, 24 — La Camera ha respinto il progetto di rechtamento regionale con 102 voti contro 59 ed ha pure respinto con 105 voti contro 45 la creazione di reggimenti fiamminghi e valloni.

SERBIA

(S) **Belgrado**, 24 — Alla *Scupscina* il Ministro dei Lavori Pubblici ha presentato un progetto di legge circa il completamento della rete ferroviaria. Nel progetto di legge è prevista anche la costruzione della linea ferroviaria Uzice Kremna Mokragora al confine bosniaco.

RUMANIA

◆ (S) **Bucarest**, 24. — *Senato*. – In seduta segreta il Presidente del Consiglio e Ministro degli affari esteri Majorescu comunica il testo del protocollo sulle divergenze rumeno-bulgare firmato a Pietroburgo

Secondo i giornali della sera, il protocollo assegna alla Rumania la città e la fortezza di Silistria con una striscia di territorio larga tre chilometri intorno alla città come pure la protezione dei diritti nazionali e religiosi rumeni in Macedonia. Il Presidente del Consiglio Majorescu ha fatto anche una lunga relazione sulle trattative diplomatiche che hanno condotto alla mediazione delle Potenze.

I conservatori e il Protocollo di Pietroburgo

◆ (S) **Vienna**, 24. La *Neue Freie Presse* ha da Bucarest : Il capo del partito conservatore Carp, in una conferenza da lui convocata ed alla quale hanno preso parte circa 80 fra senatori e deputati conservatori nonchè tutti i Ministri conservatori eccetto il Presidente del Consiglio, ha proposto di respingere il protocollo della conferenza di Pietroburgo, rilevando la insufficienza del possesso di Silistria per la protezione della frontiera e insistendo sulla linea Turtukaya–Dobri–Palcik.

Ha soggiunto che si ritirerà a vita privata se il protocollo di Pietroburgo non sarà accettato.

Dopo una viva discussione, la decisione è stata rinviata a domani, domenica.

Questa dilazione è considerata nei circoli politici come una sconfitta di Carp.

Oggi nel pomeriggio avrà luogo la seduta segreta del Senato, nella quale il Presidente del Consiglio darà lettura del protocollo di Pietroburgo e farà un'opposizione dello svolgimento delle trattative diplomatiche

Lunedì e martedì avrà luogo una discussione su tale opposizione, sempre in seduta segreta, dopo di che avrà luogo la votazione in seduta pubblica sull'accettazione o il rigetto del protocollo di Pietroburgo.

Potenze e Balcani

CONFERENZA DI LONDRA.

(S) **Londra**, 24 — Informazione della *Reuter*: La voce che i delegati ottomani avrebbero intenzione di proporre alcune modificazioni al trattato di pace è bastata sopra una erronea concezione dell'attitudine della Turchia. Il desiderio della Turchia è sempre stato e rimane ancora quello di concludere il più rapidamente possibile la pace sulla base del progetto formulato dalle Potenze. E' per questo che le modificazioni presentate dalla Serbia e dalla Grecia hanno incontrato opposizione nei circoli turchi.

Non si può quindi parlare di una tendenza da parte dei delegati ottomani ad allontanarsi dalle condizioni proposte dalle Potenze.

(S) **Londra**, 24. Si ha da fonte sicuramente bene informata che il ritardo frapposto alla firma dei preliminari di pace non è avvenuto affatto in seguito al desiderio dei delegati ottomani di mutarne i termini, sia con una modificazione del testo, sia con un protocollo.

La Turchia non ha intenzione di sollevare questioni di dettaglio prima della firma dei preliminari.

***

◆ (S) **Londra**, 24. Secondo una nota comunicata ai giornali, vi è oggi attivo scambio di vedute fra i delegati turchi e i delegati alleati Misuri pascià ha avuto un lungo colloquio col delegato albanese Streit. Ne è risultato che i delegati turchi insistono per il mantenimento negli articoli 3 e 5 delle parole « e i Sovrani alleati », dei quali alcuni alleati reclamavano la soppressione. La Turchia non si oppone affatto alle altre modificazioni del testo del trattato.

Apportarvi modificazioni significherebbe anzi tutto andare contro le decisioni delle Potenze e sarebbe anche creare un precedente ed offrire così alla Porta l'occasione per chiedere una serie di modificazioni analoghe, di modo che i negoziati si prolungherebbero indefinitamente.

I delegati turchi si propongono, appena gli alleati avranno accettato in massima la firma dei preliminari di pace, di comprendere alcuni particolari in un protocollo. Questi particolari potranno, come le condizioni degli alleati, essere discussi sia prima, sia dopo la firma dei preliminari.

In ogni caso la discussione di tali punti affatto secondari non richiederà certo più di due giorni. La Turchia si mantiene ferma su queste basi. Essa stimerà che gli alleati siano d'accordo per firmare i preliminari, e soltanto durante la discussione successiva sottoporrà alcuni particolari.

In questi circoli sono informati si ritiene che l'accordo desiderato con la Bulgaria in seguito a questa nuova convenzione sarà al più presto un fatto compiuto.

Vedi 5. pagina

Atti del Governo

La Gazzetta Ufficiale del 26 contiene:

Legge che approva eccedenze di impegni per la somma di L. 12.450.760 verificatesi sulle assegnazioni di alcuni capitoli del bilancio dell'Amm. ferroviaria dello Stato per l'eserc. finanz. 1911-912.

Legge recante disposizioni a favore dei magistrati collocati a riposo per effetto dell'articolo 14 della legge 19 dicembre 1912.

Legge relativa alla sistemazione degli uffici della ragioneria centrale del Min. dell'I.P.

R.D. relativo alla ripartizione dei proventi della Società nazionale dei servizi marittimi.

RR.DD. riflettenti: Approvazione di statuti – Assegnazioni di quote di concorso dello Stato a vari comuni del Mezzogiorno – Applicazione di tasse di famiglia e sul bestiame – Modificazioni a ruoli organici scolastici.

R.D. che classifica una strada intercomunale nell'elenco delle provinciali di Messina.

Resoconto sommario delle operazioni eseguite a tutti ottobre 1912 del servizio vaglia e titoli di credito al Min. delle PP.TT.

Disposizioni nei personali dipendenti dal Min. della P.I. della Marina e di Grazia e Giustizia e dei Culti.

***

BOLLETTINO MINISTERO GIUSTIZIA. —

Il Bollettino della Giustizia pracs: Tercinod, pres.ser. trib. Roma, tramutato Corte d'app. Roma — Sando giud. trib. Taranto, tramutato trib. Caltanzaro – Tentoni giud. trib. Ancona, è invi incaricato della istruzione dei processi penali – Sabatini giud. agg. r. proc. trib. Genova, tramutato trib. Torino – Gerbore giud. agg. trib. Torino, tramutato trib. Oneglia – Mastiello giud. agg. trib. Oneglia, tramutato r. proc. trib. Genova – Vitale giud. agg. trib. Pistoia, tramutato trib. Napoli – Medugno, giud. agg. trib. Monza, tramutato trib. Napoli.

— I sottoindicati giudici di 1ª categ. sono nominati giudici di 2ª continuando ad esercitare le funzioni di pretore nello stesso mand.to al quale era sono addetti:

Maltese a Celaiò – Pilolli a Montefalcone – Brayda a Caprisi al Volturno – Giunta a Bisei – Denora a Gravina di Puglia – Baria d'Argentina a Peroea Argentina – Graziano a Borzonasca – Coletti a Ponte S. Pietro – D'Alessandria a Lanciano – Agosti a Montebelluna – Filippone a Trescore Balneario – Tomea a Thiene – Tesatti a Gonzaga – Pianigiani a Fojano della Chiana.

Anania pret. di Aragona di Sicilia, nominato giud. trib. di Sciacca – Chiancone pret. di Spilimbergo, nom. aost. proc. presso il trib. di Luce – Piombo giud. agg. presso il trib. di Napoli, destinato pret. a Mombello Monferrato – Gabrielli giud. agg. presso la r. proc. trib. di Viterbo, destinato pret. a Vilsimore – Iavarone giud. agg. presso il trib. di Arezzo, destinato pret. a Grimaldi – Tonini giud. agg. presso trib. di Novara, destinato pret. a Zavattarello – Paladini, giud. ag. presso il trib. di Vigevano, destinato pret. a Sinopoli – Leonetti giud. agg. trib. di Milano destinato pret. a Longobucco – Cucella giud. agg. trib. Taranto, destinato pret. Guglieri – De Cunzo, giud. agg. trib. S. Maria Capuavetere, destinato pret. a S. Antiloco.

BOLLETTINO MILITARE

Corpo di stato maggiore – Fenoglio cav. Guido, ten. col. 1º artiglieria da montagna, trasferito nel corpo di stato maggiore e nominato capo di stato maggiore divisione territoriale Torino.

Abati cav. Emilio, ten. col. addetto comando corpo stato maggiore, trasferito addetto comando XII corpo armata.

Nutini Lorenzo, capitano id. id. VII corpo armata, id. id. comando corpo stato maggiore e comandato Ministero guerra.

Ropolo cav. Edoardo, magg. reggimento Nizza cavalleria, id. id. destinato addetto comando corpo stato maggiore.

Carabinieri Reali – Muscarà cav. Achille, ten. col. legione Bari, trasferito div. Palermo interna, legione Palermo.

Cesaro cav. Roberto, ten. col. id. Palermo, Manassei cav. Ildebrando, id. a disposizione comando generale arma carabinieri reali, comandati corpo occupazione di Tripolitania.

Caprini nob. di Viterbo conte cav. Balduino, magg. Tus cav. Calcio, id. hanno lo stipendio annuo portato a lire 5500.

Caprini nobile di Viterbo conte cav. Balduino, maggiore a disposizione comando corpo occupazione Tripolitania, id. id. id. Napoli, comanda corpo occupazione Cirenaica.

Magnoni cav. Luigi, magg. legione allievi, Inghilleri cav. Salvatore, id. id. Palermo; Pietravalle cav. Domenico capitano aiutante maggiore in 1ª legione Palermo; Lodi cav. Ettore, id. legione Roma Panarelli cav. Giuseppe, id. id. Palermo, trasferiti a disposizione legione Napoli e comandati corpo occupazione Tripolitania.

Villa cav. Vittorino, cap. ha lo stipendio portato a lire 4800.

Sterzi Emilio, id. id. portato a lire 4400.

Bossio Giulio, id. ; Mangiacasale Temistocle, id. id. portato a lire 4400.

Fanteria: — Carafoli cav. Francesco, maggiore in aspettativa Bologna trasferito in aspettativa per riduzione di quadri.

Carafoli cav. Francesco, id. id. Bologna, trasferito in servizio 7º bersaglieri.

Talassano cav. Giov. Batt. Genova trasferito in aspettativa per riduzione di quadri.

Talassano cav. Giov. Batt. id. id. id Genova richiamato in servizio 26º fant. dal 16 febbraio 1913, con decorrenza per gli assegni dal 1º marzo 1913.

Stennio magg. 25º fant. trasferito corpo truppe coloniali d'Eritrea.

Tommasini Paolo magg. 75 fant., trasferito corpo truppe col. Eritrea.

Opinari cav. Luigi magg. 81 fant. collocato in aspettativa.

Hermitte Ermete, cap. 81º fant. collocato a riposo

Poco Otello, in aspettativa a Lecce, trasferito in aspettativa per riduzione di quadri.

Ferrario Giulio Carlo, cap. 25º fant. collocato in aspettativa per un anno, a sua domanda.

Gasparini Antonio, cap. 74º fant. collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età.

Poco Otello cap. in aspettativa a Lecce richiamato in servizio 6º fant.

Gemi Giovanni id. id. richiamato in servizio 46º fant.

Stagni Alfonso 41º fant. collocato in posizione ausiliaria per età.

Albani cav. Ottorino 4º fanteria, collocato in posizione ausiliaria per età.

Scarpelli Aurelio cap. 35º fant. collocato in aspettativa per un anno.

Beninenca Giuseppe cap. 34º id. collocato in aspettativa a sua domanda.

Torriani Guido id. 70º id. collocato in aspettativa.

Castagna Savino id. 46º id. id. per un anno a sua domanda.

Moda Luigi id. 34. id. id. per infermità per sei mesi.

Della Chiesa. Diasco. nob. Giorgio, capitano 70º id., Zavallaro Pietro, id. 48 id. trasferiti corpo coloniale d'Eritrea.

Mannoni Carlo, cap. 7º fanteria, De Cesare, id. 31º id, Coelli Giovanni, id. 25 id., Conti Luigi, id. trasferiti nel R. Corpo di truppe coloniali dell' Eritrea

Porcesi Giuseppe, capitano 64º id, Mucci Giulio, id 29º id, Modafferi Leandro, 10º id., Oliva Ginlio, id. 53º id., Tozzi Lamberto id 82º id., comandati Ministero guerra.

Bazzinello Arturo, id.5 id., nominato aiutante di campo brigata Piemonte.

Sirchia Achille, id. 46º id (comandato comando divisione Cagliari) cessa di essere comandato come com-

Arma di cavalleria. — Primerano Guido, cap. bindel di Firenze trasferito regg. Genova cavalleria.

Gantier Carlo, ten. Piemonte reale, id., id., Nizza cavalleria.

Raffo di Calabria Umberto id. id., Piemonte reale id., id., Savoia cavalleria

Marazzani Alessandro id., id., Piemonte reale id., id. cavalleggeri Umberto I.

Domico dei Principi di Frasso Massimiliano id., id. Piemonte reale id., id., cavall. Padova

Vaccaneo, Alessandro di. id., cavalleggeri di Lucca ufficiale d'ordinanza di S. E. il gen. cav. Brussati Roberto esonerato dalla carica.

Artiglieria: — Gajano cav. Luigi, ten, col. comandante 28º artiglieria campagna, esonerato dalla carica e nominato dir. artiglieria Napoli.

Nullo cav. Carlo, id. direz. artiglieria Mantova, id. id., comandante 28º art. campagna.

Cattaneo Giovanni Attilio in aspettativa a Genova richiamato in servizio e destinato dir. artiglieria Genova.

Massa Destrio cap. dir. artiglieria Genova. collocato in aspettativa per un anno.

Verga Umberto cap. 15 artiglieria campagna, collocato in posizione ausiliari per età.

Alinei Edoardo, cap. comando artiglieria campagna Napoli trasferito dir. art. Roma.

Caldarera cav. Ernesto cap. ufficiale costruzione artiglieria Torino, comandato R. polverificio sul Liri.

Genio. — Ferrini Rodolfo, cap. 4º genio, trasferito battaglione specialisti genio.

Personale delle fortezze. — Nomis di Pollone nob. dei conti Ernesto, col. a disposizione Min. guerra (com.to forte Altare Vado), collocato in posizione ausiliaria per età.

Corpo sanitario militare. — Perego cav. Vittorio, magg. medico ospedale militare Milano, nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia.

Corpo di commissariato militare. — *Ufficiali commissari*: Tonini Giovanni, cap. comm. dir. comm. IX Corpo d'armata, comandante Min. Guerra.

Ufficiali di sussistenza: Rossi Enrico, cap. di sussistenza dir. comm. IX corpo d'armata, trasferito panificio di Brescia.

Corpo d'amministrazione. — Resio Giovanni, cap. d'amm. dir. comm. IV corpo d'armata (com.to distretto militare Genova), trasferito 1º artigl. fortezza (costa).

Corpo contabile militare. — Mosiapina march. Giuseppe, cap. contabile 61º fant., trasferito cap. Brescia.

Martorelli Pasqualantonio, id. ufficio personali vari, e Salvetti Raffaele id. id. id., comandati Ministero Guerra.

Corpo veterinario militare. — Gatti Giovanni, cap. veterinario 6º artigl. campagna, collocato in posizione ausiliaria per età.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia

Torino, 24. — Ha qui destato penosissima impressione la notizia che tre i feriti di Ettangi si trova anche il distinto ufficiale torinese, capitano Roberto Simondetti, proveniente dall'87º fanteria. Egli è fratello di due egregi professionisti di qui, gli avvocati Mario ed Alfredo Simondetti. Il capitano Simondetti trovavasi da circa 16 mesi in Libia, dove ebbe occasione di segnalarsi in parecchie occasioni. Nello scontro di Ettangi egli era agli ordini del colonnello Madalena.

Italia Centrale

Siena, 24. — E qui' ginta ieri sera la notizia che nello scontro di Ettangi ha trovato la morte il sottotenente Guido Borsarelli, di anni 23, nativo di Chiusdino, ma domiciliato da molti anni a Siena, dove attualmente risiedono la madre e la sorella. Il Borsarelli aveva già partecipato a diversi scontri dando prova di valore e abnegazione. Il compianto è vivissimo

Pisa, 24. — Il signor Nello Pochini, impresario degli scavi che si stanno eseguendo sul viale Umberto I°, stava ieri sera sorvegliando i lavori quando gli si presentarono quattro individui e gli chiesero con bruschi modi di essere occupati negli scavi. Il Pochini rispose che per il momento gli era impossibile di assumere nuovi operai, avendone già ad esuberanza I quattro individui se ne andarono, ma poco dopo tornarono e ripeterono la domanda ottenendo la stessa risposta: Allora essi trascero le rivoltelle e spararono una ventina di colpi contro il Pochini, il quale per un vero miracolo non riportò che una sola lieve ferita alla spalla destra. Al rumore delle detonazioni accorsero gli altri, operai addetti agli scavi, ma già gli aggressori si erano posti in salvo colla fuga. Di fatto è stato denunziato all'Autorità.

Pesaro, 24 — Si ha da Mondolfo che ieri doveva avere luogo colà, indetto dai cattolici, un pubblico comizio nel quale dovevano parlare l'avv. Bertini e il pubblicista Giannitelli. Temendosi disordini erano stati inviati sul luogo rinforzi di truppa,carabinieri e guardie. I disordini però avvennero egualmente per l'intemperanza dei popolari, che con urli e fischi, cercavano di impedire agli oratori di parlare. Ad un certo punto contro i cattolici furono lanciati anche dei sassi eduna ragazza rimase ferita.I cattolici si ritirarono per tenere il comizio privatamente, ma durante il percorso furono di nuovo assaliti dai popolari.Ne nacque un parapiglia e dovette intervenire la forza pubblica che sbarrò gli sbocchi principali. Finalmente la calma potè essere ristabilita.

Nelle Isole

Sassari, 24. — Una donna si presentava stamane alla caserma dei carabinieri affermando di avere visto e riconosciuto in un osteria il temuto latitante Sebastiano Pim, da Ittiri, che da vari mesi batte la campagna dell'agro di Sassari. e sul quale pesa la taglia di L. 2000. Un maresciallo ed un brigadiere,in'dossati abiti borghesi, si recarono all'osteria indicati, dove trovarono un giovane i cui connotati corrispondevano pienamente a quelli del famoso latitante. Vedendo, saltargli addosso ed accinfarlo, fu per due agenti l'affare di un'istante. Ma il giovane appena giunto in caserma, negò recisamente di essere il ricercato Sebastiano Pim, affermando invece dissere Marco Raddau, di Ozilo. Sulle prime non gli si credette, ma poi, in seguito alla testimonianza di numerose persone, si dovette riconoscere ch'egli diceva il vero. La completa rassomiglianza era stata causa dell'errore che fu subito riparato rilasciando in libertà l'arrestato.

Provincia Romana

Anzio, 24: — Oggi hanno avuto luogo nel nostro specchio d'acqua importanti esercitazioni di tiro contro il nuovissimo *drakea-ballon*, Nella mattinata gli specialisti del Genio avevano caricato l'involucro sulla macna, che, rimorchiata dalla lancia di «Cristoforo», si è recata a qualche chilometro dalla costa. Ivi si è innalzato il pallone, che si è poi mantenuto contantemente ad un'altezza tra i 700 e 1000 metri. La torperdiniere *Calliope* fece durante i tiri servizio di perlustrazione mantenendo, per ragioni di sicurezza, le acque sgombre per un raggio di 9 chilometri. I tiri, cominciati alle 10, diedero, a quanto si assicura, risultati soddisfacentissimi.

SERVIZIO RADIOTELEGRAFICO.

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che arranno in comunicazione il 25 Maggio colle stazioni sotto-indicate:

Savoia e *Konig Wilhelm III*, con Genova — *Roma*, con Genova e Palmaria — *Italia, Lazio, Canopic* e *Perugia*, con Capo Spartivento e Castelabbate — *Gascon*, con Castelabbate e Isola Chiora — *Rio de Janeiro, Prinz Heinrich* e *Sant'Anna*, con Isola Chiora e Castel Sant'Elmo — *Sicilia*, con Vittoria e Taranto — *Campidoglio*, con Castel Sant'Elmo e Porto Spurio — *Vandal, Moldavia* e *Lutzow*, con Taranto — *Cairo*, con Taranto e Santa Maria di Leuca.

Istituto Internazionale di Agricoltura

L'Istituto Internazionale di Agricoltura ha testè pubblicato il fascicolo di maggio del *Bollettino di statistica Agraria*. Segnaliamo le notizie più importanti che esso contiene.

Per le colture dei *cereali*, il Bollettino fornisce i dati sulle superfici seminate in diversi paesi. Tali colture sono procedute finora in complesso, in buone condizioni, non avendo che lievissimi danni per le forti gelate quasi ovunque verificatesi in Europa nel mese di aprile

Anche per la vite queste gelate non hanno prodotto che lievi danni, nella Spagna ed in Italia, mentre nell'Ungheria la coltura ha maggiormente sofferto.

La *Campagna bacalogica* si svolge regolarmente, sebbene si presenti un poco in ritardo. Si nota tuttavia in generale qualche diminuizione nella quantità di seme posto in incubazione. Segnaliamo i dati del Giappone, dove, per l'allevamento primaverile in corso, tale quantità si calcola di 492.000 ettogrammi in confron to a 520.829 nel 1912.Seguono notizie sulle colture del *lino*,della *barbabietola* e *canna da zucchero* e del *tabacco* nell'emisfero settentrionale per la corrente campagna.

Chiudono il Bollettino le tabelle che forniscono i dati delle *importazioni*,esportazioni e stocks dei cereali e delcotone pei vari paesi e sui prezzi di tali prodotti nei principali mercati del mondo.

Scienze e Lettere

IL PREMIO RIBERI.

(S) **Torino, 24** — In seguito a questioni procedurali insorte nell'aggiudicazione del XII premio Riberi, no venne deferito il giudizio ad una Commissione composta dei Pres. dell'Accademia della Scienze, del Consiglio dell'Ordine degli avvocati e procuratori e Procurador della Cassazione.

Drammi di terra e di mare

Esplosione a bordo di un cacciatorpediniere.

(S) **San Diego** (California) 24 — Due uomini sono rimasti uccisi e un altro ferito in modo che forse non sopravviverà in seguito alla esplosione di un calibro del cacciatorpediniere *Stewart* che faceva prove di caldaro.

RASSEGNA DRAMMATICA

«L' IMBOSCATA» DI H. KISTEMAEKERS AL «NAZIONALE»

Sergine Gueret, prima di sposare *Giovanni Gueret*, travolta più da fatalità disgraziata che da istinto colpevole, diede alla luce un bimbo il di cui padre, beone e vizioso, morì poscia accoltellato.

Il figlio, col nome di *Roberto Marvel*, affidato dapprima alle cure di una nutrice, entrò poi in collegio e compì quindi gli studi d'ingegneria sotto la protezione del signor *Gontrando Limeuil*, sempre senza riuscire a svelare il segreto della propria origine, il che gli produce un perenne doloroso sconforto. Lo stesso suo protettore, più volte interrogato anxiosamente, non appagò il suo desiderio : gli disse soltanto che suo padre era morto.

Intanto *Sergine* vive con *Gueret*, che è proprietario di una fabbrica di automobili, una agiata vita matrimoniale. Dal matrimonio è nata una figlia, *Anna Maria*, che al principio dell'azione è ormai una signorina da marito, ma *Sergine*, pure amando sinceramente il proprio sposo e la ragazza, sente sempre vivo la sua passione materna anche pel figlio abbandonato, che, per la complicità di *Limeuil*, essa può avvicinare rivendolo nella propria casa a Nizza come un qualunque invitato in mezzo agli altri estranei.

In virtù di una di queste visite, durante una festa, *Giovanni Gueret* scopre nel giovane *Roberto* un ingegnere di talento veramente eccezionale. Da abile uomo d'affari, non vuol lasciarlo sfuggire e gli propone di impiegarlo vantaggiosamente nella propria fabbrica di automobili.

Ma il giovane, che è assai sensibile e parecchio romantico, vorrebbe invece partirsene per terre lontane, ove la disgrazia della sua origine oscura essendo ignota alla gente che lo avvicinerebbe, gli darebbe un dolore meno bruciante. Malgrado ciò il *Gueret* riesce a vincerlo ed egli entra non solo nella fabbrica, ma anche nella famiglia del suo principale. Con la forza del suo ingegno semplifica e modifica metodi di fabbricazione, tanto da raddoppiare i guadagni dell'industria e da renderla grandiosamente prospera.

Senonchè egli, di animo molto buono ed aperto alla pietà, spesso non approva i metodi dispotici che il *Gueret* usa con gli operai, ed è verso questi largo di mite benevolenza, ciò che lo rende più benemeato dallo stesso padrone.

Ma intanto, malgrado le dimostrazioni di famigliare simpatie che gli vengono prodigate nella nuova casa, il timore di essere in fondo considerato da meno degli altri, pel fatto della sua nascita irregolare, consiglia a roderlo crudelmente e se taluno, per invidia o per cattiveria, vi accenna velatamente, egli ne è addirittura straziato.

Ed ecco che, dopo uno di questi incidenti, la figlia di *Gueret* si rivolge a lui perchè preghi i di lei genitori a desistere dal disegno di farla sposare ad un giovane che non ama.

Egli coglie l'occasione e parla in favore della ragazza alla madre *Sergine*. Ma siccome questa gli risponde bruscamente che non è il caso che egli si interessi delle cose di famigli e altrui, egli usa uno stratagemma azzardato : dichiara di aver parlato perchè egli stesso ama la signorina e ne chiede formalmente la mano.

Erridentemente, lo scatto di rivolta della madre è tanto brusco da sembrare offensivo : *Roberto* crede tutto ciò dovuto al disprezzo tenutogli nascosto finora, per la sua posizione sociale, e quando, proprio in quel momento, entra *Gueret* stravolto perchè è scoppiato un violento disordine nella fabbrica e chiede l'aiuto del giovane, questi adegnosamente afferma di condividere le idee degli operai e di mestersi dalla loro parte, abbandonando all'istante la casa che l'aveva indegnamente ospitato.

Lo scioporo dura due mesi, con danni gravissimi da ambo le parti ; *Gueret* è sul punto della completa rovina, quando una notte improvvisamente gli si presenta *Roberto*, mandato dagli operai, per trattare un accordo.

La pena è violentissima.

I due parlano da principii opposti. Giova anche notare che l'interessamento vivo ed amicoo preso da *Sergine* per *Roberto*, dopo l'allontanamento di questi, aveva fatto nascere in *Gueret* l'idea di una relazione adultera fra i due. Dopo inutile ed eccitata discussione, il giovane avvisa l'industriale che se entro pochi minuti non firmerà l'accordo proposto dagli scioperanti, questi faranno saltare la fabbrica col mezzo delle mine : è sufficiente che egli faccia un segno. Allora il *Gueret*, esasperato, parla il linguaggio di questi, afferra il giovane alla gola, come per strozzarlo. Al rumore della colluttazione entra la moglie atterrita e si slancia per dividere i due.

« E' il tuo amante ! » grida *Gueret*. « E' mio figlio ! » risponde scorvolto *Sergine*. In quell'istante una lunga detonazione annuncia che la vendetta degli scioperanti è compiuta.

Così si chiude il terzo atto.

Al quarto ci troviamo tra i rottami fumanti della fabbrica dopo lo scoppio delle mine. *Giovanni Gueret* in mezzo a tanta rovina decide di partire per un paese lontano, abbandonando la propria famiglia per rifarsi una fortuna di cui gli fa intravvedere la speranza un adonna ricca che da tanto tempo tentava di sedurlo. Ma poi capita la moglie che prega, poi viene *Roberto* a chiedere di essere punito, e infine viene la figlia *Anna Maria* a pregarlo di affrettare il suo matrimonio, perchè lo sposo coi suoi capitali potrebbe aiutarli nel momento difficile. E allora l'industriale muta parere. Si commuove, accoglie come figlio proprio il figlio della moglie e decide di ricominciare con lui a riedificare l'opera distrutta.

Il lavoro, che nei primi tre atti, era stato seguito con molta attenzione ed aveva riscosso molti applausi, al quarto atto fu vivamente disapprovato. E il pubblico non ha avuto torto.

La commedia ha, è vero, dei pregi non comuni.

Alcune scene avvincono ed appassionano per la loro intensità e per il loro insolnare, ma, nell'assieme, l'azione procede un po' lenta perchè intralciata da prolisità inutili e da deviazioni oziose. Ciò, in ispecie, nel primo e nel secondo atto. Il terzo invece è più sobrio ma vi è troppo evidente la ricerca del cosidetto effattaccia.

Le figure dei personaggi sono, in origine, di buona concezione, ma nello svolgimento taluna diventa paradossale e artificiosa allontanandosi troppo dalla comune verità umana.

Quel *Giovanni Gueret* che all'ultimo atto in pochi minuti vuole e disvuole, odia ed ama, freme e si placa, pare addirittura un fantoccio.

La figura invece di *Roberto* è più ammissibile come un tipo, per quanto non troppo moderno, di romantico dolente che, da una specie di poesia del proprio dolore, trae una perenne sorgente di pietà per i miseri affitti.

La figura della madre, se pure non troppo evidente nel suo contorno, si mostra a quando a quando sotto luci vive e calde. Le altre persone hanno, chi più chi meno, scarso valore.

Il lavoro insomma appare come l'opera di un esperto del teatro cui prema sopra tutto la certezza del successo più che la bellezza artistica.

E se si eccettui la fine che cade in tutti i sensi, il Kistemaekers ha ottenuto certo più il primo che la seconda.

La recitazione fu ottima per parte della Melato, del Betrone lodevole da parte del d'Annunzio, della Camera, della Frigerio e del Paoli. Anche tutti gli altri recitarono con impegno. Di buon effetto la messa in scena specialmente al primo e al quarto atto.

L'imboscata si replica.

O. C. G.

TEATRI ed ARTE

CONCERTO DI WILLY FERRERO ALL' «AUGUSTEUM»

Oggi, alle 16.30, Willy Ferrero, il prodigioso direttore d'orchestra a sei anni, darà il suo secondo ultimo concerto a beneficio della Cassa di M. S. tra i soci dell'Accademia di S. Cecilia.

Econe l'attraente programma :

Beethoven — Prima sinfonia : *a*) Adagio molto ; *b*) Andante cantabile, con moto ; *c*) minuetto – allegro molto e vivace ; *d*) finale – adagio, allegro e presto.

Berlioz — Marcia Ungherese.

Wagner — *I Maestri cantori di Norimberga* (preludio).

Grieg — *Peer Gynt – Suite* : *a*) « Le matin » ; *b*) « Le danse d'anitra ».

Wagner — *Tannhäuser* — Sinfonia.

Palazzo di Giustizia

CORTE DI APPELLO - SEZ. III

Presidente : comm. Savastano ;
Consiglieri : cav Ciccaglione (relatore) e cav. Bianchini ;
P. Ministero: cav. Mancinelli.

CAUSA CAETANI - « POPOLO ROMANO

Aperta l'udienza, il P. M., col lodevole intendimento di riunire ad un amichevole componimento, si rivolse alla P. C. per la desistenza, dopo l'esito del dibattito in 1ª istanza, dalla querela. Avendo il Presidente accolta con favore la proposta, l'on. Caetani aderì, affidandosi ai suoi difensori per le formalità.

Avendo il nostro direttore aderito di buon grado, rimaneva al Presidente gli avvocati delle parti ad invito del P. Min. si riunirono nella Camera di Consiglio, per convenire in una formula conciliativa, assistendo i membri della Corte.

Dopo gli avvocati, intervennero personalmente le parti, e siccome sopra un punto non si raggiunse l'accordo, fu ripresa la causa.

Senonchè egli, di animo molto buono ed aperto alla pietà, spesso non approva i metodi dispotici che il *Gueret* usa con gli operai, ed è verso questi largo di mite benevolenza, ciò che lo rende più benemeato dallo stesso padrone.

Ma intanto, malgrado le dimostrazioni di famigliare simpatie che gli vengono prodigate nella nuova casa, il timore di essere in fondo considerato da meno degli altri, pel fatto della sua nascita irregolare, consiglia a roderlo crudelmente e se taluno, per invidia o per cattiveria, vi accenna velatamente, egli ne è addirittura straziato.

Ed ecco che, dopo uno di questi incidenti, la figlia di *Gueret* si rivolge a lui perchè preghi i di lei genitori a desistere dal disegno di farla sposare ad un giovane che non ama.

Egli coglie l'occasione e parla in favore della ragazza alla madre *Sergine*. Ma siccome questa gli risponde bruscamente che non è il caso che egli si interessi delle cose di famigli e altrui, egli usa uno stratagemma azzardato : dichiara di aver parlato perchè egli stesso ama la signorina e ne chiede formalmente la mano.

Erridentemente, lo scatto di rivolta della madre è tanto brusco da sembrare offensivo : *Roberto* crede tutto ciò dovuto al disprezzo tenutogli nascosto finora, per la sua posizione sociale, e quando, proprio in quel momento, entra *Gueret* stravolto perchè è scoppiato un violento disordine nella fabbrica e chiede l'aiuto del giovane, questi adegnosamente afferma di condividere le idee degli operai e di mestersi dalla loro parte, abbandonando all'istante la casa che l'aveva indegnamente ospitato.

Lo scioporo dura due mesi, con danni gravissimi da ambo le parti ; *Gueret* è sul punto della completa rovina, quando una notte improvvisamente gli si presenta *Roberto*, mandato dagli operai, per trattare un accordo.

La pena è violentissima.

I due parlano da principii opposti. Giova anche notare che l'interessamento vivo ed amicoo preso da *Sergine* per *Roberto*, dopo l'allontanamento di questi, aveva fatto nascere in *Gueret* l'idea di una relazione adultera fra i due. Dopo inutile ed eccitata discussione, il giovane avvisa l'industriale che se entro pochi minuti non firmerà l'accordo proposto dagli scioperanti, questi faranno saltare la fabbrica col mezzo delle mine : è sufficiente che egli faccia un segno. Allora il *Gueret*, esasperato, parla il linguaggio di questi, afferra il giovane alla gola, come per strozzarlo. Al rumore della colluttazione entra la moglie atterrita e si slancia per dividere i due.

« E' il tuo amante ! » grida *Gueret*. « E' mio figlio ! » risponde scorvolto *Sergine*. In quell'istante una lunga detonazione annuncia che la vendetta degli scioperanti è compiuta.

Così si chiude il terzo atto.

Al quarto ci troviamo tra i rottami fumanti della fabbrica dopo lo sconpigo delle mine. *Giovanni Gueret* in mezzo a tanta rovina decide di partire per un paese lontano, abbandonando la propria famiglia per rifarsi una fortuna di cui gli fa intravvedere la speranza un adonna ricca che da tanto tempo tentava di sedurlo. Ma poi capita la moglie che prega, poi viene *Roberto* a chiedere di essere punito, e infine viene la figlia *Anna Maria* a pregarlo di affrettare il suo matrimonio, perchè lo sposo coi suoi capitali potrebbe aiutarli nel momento difficile. E allora l'industriale muta parere. Si commuove, accoglie come figlio proprio il figlio della moglie e decide di ricominciare con lui a riedificare l'opera distrutta.

Il lavoro, che nei primi tre atti, era stato seguito con molta attenzione ed aveva riscosso molti applausi, al quarto atto fu vivamente disapprovato. E il pubblico non ha avuto torto.

La commedia ha, è vero, dei pregi non comuni.

Alcune scene avvincono ed appassionano per la loro intensità e per il loro insolnare, ma, nell'assieme, l'azione procede un po' lenta perchè intralciata da prolisità inutili e da deviazioni oziose. Ciò, in ispecie, nel primo e nel secondo atto. Il terzo invece è più sobrio ma vi è troppo evidente la ricerca del cosidetto effattaccia.

Le figure dei personaggi sono, in origine, di buona concezione, ma nello svolgimento taluna diventa paradossale e artificiosa allontanandosi troppo dalla comune verità umana.

Quel *Giovanni Gueret* che all'ultimo atto in pochi minuti vuole e disvuole, odia ed ama, freme e si placa, pare addirittura un fantoccio.

La figura invece di *Roberto* è più ammissibile come un tipo, per quanto non troppo moderno, di romantico dolente che, da una specie di poesia del proprio dolore, trae una perenne sorgente di pietà per i miseri affitti.

La figura della madre, se pure non troppo evidente nel suo contorno, si mostra a quando a quando sotto luci vive e calde. Le altre persone hanno, chi più chi meno, scarso valore.

Il lavoro insomma appare come l'opera di un esperto del teatro cui prema sopra tutto la certezza del successo più che la bellezza artistica.

E se si eccettui la fine che cade in tutti i sensi, il Kistemaekers ha ottenuto certo più il primo che la seconda.

La recitazione fu ottima per parte della Melato, del Betrone lodevole da parte del d'Annunzio, della Camera, della Frigerio e del Paoli. Anche tutti gli altri recitarono con impegno. Di buon effetto la messa in scena specialmente al primo e al quarto atto.

L'imboscata si replica.

O. C. G.

SPORT

AVIAZIONE

RAID-MILANO-FIRENZE-ROMA.

La sezione «Aero Club d'Italia» di Milano telegrafa all'on. Montù che l'aviatore De Roy ha dichiarato di voler ritentare il raid Milano-Firenze-Roma. Il volo non potrebbe però essere ritentato prima di lunedì.

Anche l'aviatore Cevasco ha dichiarato di voler ritentare il raid ma non prima di martedì.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

Lloyd Sabaudo. — Il postale *Principe di Piemonte* è giunto il 23 a Genova proveniente da New York.

Italia. — Il cotter *Ancona* prov. da Genova Napoli e Palermo, è passato il 22 a Gibilterra diretto a New York e Filadelfia.

Per il Pubblico.

CALENDARIO

DOMENICA 25 Maggio 1913 — S. Urbano I papa.
Leva il sole alle 4.42 – Tramonta alle 7.30
Leva la luna alle —.— – Tramonta alle 8.56 m.
L'Ave Maria suona alle ore 7 3/4.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 24 Maggio 1913 — ore 12 in Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	13.9	1/2 cop.	Nizza	22.2	sereno
Ambur.	13.1	coperto	Zurigo	11.2	piove
Vienna	10.8	id.	Tripoli	18.5	1/2 cop.
Madrid	17.0	sereno	Malta	17.5	coperto
Parigi	13.0	coperto	Algeri	16.6	sereno

In Italia

CITTA'	Temp. ossig.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore o massima	o minima
Genova	18.2	1/4 coperto	calmo	20.4	16.1
Torino	20.3	sereno	—	23.0	13.9
Milano	17.3	id.	—	27.5	14.8
Venezia	17.	sereno	calmo	23.7	16.0
Bologna	16.9	id.	—	23.0	16.1
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	17.0	1/4 cop.	mosso	21.3	14.4
Firenze	15.4	3/4 coperto	—	25.6	11.8
Roma	15.4	sereno	—	24.9	13.3
Bari	15.6	sereno	mosso	16.5	13.0
Napoli	17.5	sereno	calmo	22.6	15.2
Mileto	—	—	—	—	—
Tiriolo	9.4	coperto	—	17.0	7.8
Palermo	19.4	1/2 coperto	mosso	23.0	14.1
Messina	18.0	3/4 cop.	calmo	20.5	16.4
Cagliari	16.0	sereno	mosso	25.0	7.0

Probabilità venti tra Nord e ponente, moderati e forti sull'Adriatico con mare mosso ed agitato, moderati altrove; cielo nuvoloso al Sud; prevalentemente sereno altrove.

A ROMA

Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60 — Barometro a mezzodì 760.8. Termometro centigr. massima 24,1 — minima 13,3 — Umidità relativa di 7... — ozonizia 4.67 —Vento a mezzodì N stato del cielo 3/4 nuvoloso.

Enigma.

Col capo o senza capo
Nell'acqua star dovrò;
Ora ci sto col capo
Ma senza capo no.

Spiegazione del giuoco precedente
CONVERSANO.

STATO CIVILE

Matrimoni del 21 maggio 1913

Andreiani Pietro infermiere con Di Giacomo Teresa
Conti Umberto falegname con Sacco Margherita
De Dominicis Alberto commesseiate con Cardelli Fernanda
Coromaldi Umberto pittore con Antonelli Vittoria
Nestola Vincenzo impiegato con Peron Giuseppa
Mochi Luigi medico Chirurgo con Rosafassi Adelaide
Nicochia Flaminio incidatore di mobili con Guglielmi Maddalena
Latini Pio pasticciere con Sassetti Annunziata
Silliacci Giuseppe chauffeur con Regnini Costantina
Villani Luigi impiegato ferroviario con Bernardini Celeste
Schiff Ruggero direttore scicne con Coel Felicia

Matrimoni del 22 maggio

Silni Andrea arrotino con Scopetta Maria
Zavelloni Romolo fiaccochio con Lambiasi Carmela
Simonini Francesco meccanico con Pietroletti Finceppina
Maraviglia Umberto gasnista con Bellocci Ada
Pasi Carlo carrettiere con D'Ottavi Elvira
Bartoli Renato impiegato con Jacconci Vincenza
Cirilli Orcvaso chauffeur con Lollobrigida Mazzarena
Foschi Mariano muratore con Lochicelli Lina
Pollastri Gaetano impiegato con Valli Emma
Feriooli Fo7oolo impiegato con Berlini Assunta
De Totis Marco Tullio meccanico con Fontana Enrica
Fasciani Giuseppe carrettiere con Martorelli Vittoria
Bartoccini Amedeo impiegato con Alvi Jone
Cicolini Cirillo conduttore con Monaldi Giulia
Pellicoia Mario commesso con Menconeci Amelia
Palmini Propenzio cameriere con Menconci Amelia
Ventur

PARLAMENTO NAZIONALE

Senato del Regno.

Seduta del 24 Maggio – Pres. **Manfredi** *– ore* 16.10

BILANCIO GRAZIA E GIUSTIZIA.

Presidente rammenta come essendo stata esaurita ieri la discussione generale si procederà oggi a quella del cap. dei quali dà lettura.

Senza discussione si approvano tutti i cap. del bilancio, quelli relativi alla spesa del fondo per l'amministrazione del fondo per il culto, lo stato di previsione dell'entrata e della spesa del fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, nonchè i quattro art. dei quali compone il dis. di legge

Stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro.

Del Zio non è d'accordo col relatore on. Bettoni che nella relazione domanda un aumento nel personale delle delegazioni del tesoro, perchè nel relativo cap. di spesa è stanziata una somma per le delegazioni del tesoro, che non potrà asser superata.

Bettoni (*Relatore*) dice che la Comm. di Finanza ha creduto opportuno fare la raccomandazione della quale ha parlato il sen. Del Zio, per l'avvenire e non per l'anno finanziario che si discute, quando ciò sarà riconosciuta la necessità di aumentare il personale delle delegazioni in ragione alla mole dell'aumentato lavoro.

E lieto di poter assicurare il Senato che le nostre condizioni finanziarie, nonostante la guerra, ed altre speciali circostanze si mantengono ottime, e nessuno può mettere in dubbio la solidità del nostro bilancio.

Vero è che le entrate sono in continuo aumento per naturale incremento e per la potenzialità del paese, ma è anche vero che un certo inasprimento è stato portato nei ruoli delle imposte dirette.

Tedesco (*Tesoro*) (*Segni di diniego*).

Bettoni (*Relatore*). Il Ministro del Tesoro, prosegue, dice di no, ma io non posso non confermare che specialmente nei ruoli della ricchezza mobile vi fu un vero aumento negli accertamenti.

Vi è poi lo stato speciale creato dalla guerra con la Turchia, la quale naturalmente ha avuto una ripercussione finanziaria sul paese. E s'intende che il Ministro del Tesoro dallo spegnere i debiti è dovuto passare ad accendere per far fronte alle nuove indeclinabili spese.

Accenna all'emissione straordinaria di buoni del Tesoro ed osserva che non debbiamo farci illusioni eccessive di aver trovato il danaro troppo a buon mercato, perchè esso ci costa il 4.63 %.

Il Governo ha fatto anche conti correnti con le Amm. della Guerra e della Marina, e queste operazioni furono criticate nell'altro ramo del Parlamento, ma secondo l'oratore ingiustamente.

Soggiunge però che bisogna pensare alla prossima sistemazione della finanza, per il migliore interesse della cosa pubblica. Si tratta di un debito speciale che deve essere saldato in una forma speciale.

E nota che lo Stato nel provvedere ai suoi bisogni non deve dimenticare i bisogni dell'economia nazionale, la necessità di animare e dare incremento all'agricoltura al commercio ed all'industria.

Accenna all'emigrazione che da un lato produce vantaggi notevoli al Paese ma sotto altri aspetti è una piaga che va curata, specialmente perchè molti emigranti in lontane regioni vivono in mezzo a stenti ed a sacrifici.

Ora si è fatta una politica coloniale cui l'oratore fa plauso, e questa contribuirà a diminuire i danni dell'emigrazione, ma un altro mezzo per curarla è quello di non lasciar mancare al paese i capitali sufficienti per lo sviluppo dei commerci dell'agricoltura e delle industrie.

Perciò propende a consigliare che il Governo per saldare il debito speciale di guerra e per far fronte alle spese necessarie per la Libia tenga conto anche del capitale estero attendendo il momento opportuno.

Viene a parlare della circolazione che ha avuto quest'anno qualche aumento. L'oratore non se ne duole, anzi crede utile che il Ministro del Tesoro vigili e regoli la circolazione.

Riguardo allo sconto dice che non ci troviamo in condizioni peggiori di altri paesi, però crede giunto il momento in cui qualche dolcezza sia da usare, tanto più che non siamo lontani dalla campagna serica e da quella vinicola.

Nota che il caubbio è al 2 % ed afferma che se avremo la convenienza di ricorrere a capitali esteri, vedremo in conseguenza diminuire il cambio.

Raccomanda al Ministro del Tesoro di volere prendere in considerazione la proposta fatta nella rel. della Comm. di Finanze di convertire gradatamente i 700 milioni del debito delle opere pie, aventi il tasso del 3.50 % in rendita del 3.50 %; dando al esse facoltà di alienarli, con l'obbligo di reimpiegarne il ricavato in modo sicuro e con forme da stabilirsi. Una tale operazione porterebbe un beneficio al tesoro di 7.000.000 all'anno.

Raccomanda pure al Ministro di tener conto nell'altra proposta fatta nella rel. della Comm. di Finanza di escogitare un migliore indirizzo affinchè i sussidi alle ferr. alle bonifiche e altri soccorsi in genere dello Stato possano sortire il maggior frutto possibile; unificando questa materia, e adottando un tipo unico di titolo garantito dallo Stato atto a trovare collocazione nel mercato. Per ciò basterebbe prendere a modello quello che è avvenuto pel credito fondiario.

Concludendo esprime tutta la sua compiacenza per l'opera dell'on. Tedesco, il quale ha dato prova di saper compiere il suo ufficio con abilità, tatto e fermezza.

Il Fabbricante di mummie

ROMANZO

di Giorgio Spitzmuller e Armando Le Gay

Traduzione di A. Del Valle de Paz

PARTE PRIMA

L'uomo rosso e la donna dagli occhi verdi

XIV — **La bella americana.**

— Insomma, siete più avanti di noi? riprese la spietata interlocutrice.

« Sapete il suo nome, la nascita?

— Signora, rispose l'ingiese, vi accerto che dieci minuti fa sarei stato molto imbarazzato a rispondervi ma adesso mentirei se rifiutassi di soddisfare la vostra curiosità.

— Ah! fece la giovane, il cui viso s'illuminò di gioia infantile.

— Sì: la signora Morgenstern, di cui è una cliente, mi ha informato or ora sulla bella incognita che tanto vi dà da pensare: è un'americana!

— Che cosa vi dicevo, dottore? esclamò la Barthès battendo le mani e volgendosi trionfante a Vanesco.

— E' un'americana e si chiama Ellen Terrys, orfana, venuta con una sia ricchissima a quanto pare a passare la stagione a Parigi, alloggiata all'Albergo Regina...E' tutto quanto so...

« E ora,se permettete, vado a ritrovare la signora Morgenstern che mi aspetta nel salottino per presentarmi alle signore.

Bridgeton si allontanò scivolando sull'impiantito lucido come uno specchio, e scomparve.

In uno dei salottini vicini tre signore erano sedute e chiacchieravano di mille sinomulla. Una di loro, grande e grossa sulla cinquantina, dai capelli quasi bianchi.

S'interruppe per esclamare, come se Bridgeton fosse passato di là per caso:

— Ah! signore mie, ecco un giovinotto che muore dalla voglia di esservi presentato. Venite quà Bridgeton...Permettete!

E diretto un cenno delle due signore, la Morgestern, poichè era lei, fece la presentazione:

— Il signor Bridgeton, grangioielliere della Via Reale...la signorina Warrington...la signora Ellen Ter-rye... Bridgeton è quasi vostro compatriotta.

— Inglese? domandò Ellen.

— Piuttosto parigino, rispose ridendo Bridgeton, poichè fin dall'infanzia fui educato a Parigi, dove tengo la succursale che mio padre vi ha fondata...La Casa principale è a Londra.

— Noi siamo americane, prese a dire la Terrys guardando fisso il giovane, senza timidità, nè ardire secondo l'uso delle belle ragazze del suo paese.

Era dessa una donna di rara bellezza. Come molte americane, aveva una freschezza di carnagione ammirevole che faceva risaltare la lussureggiante capigliatura bionda in contrasto col colore degli occhi verde mare.

Occhi che dovevano passare con la massima mobilità per tutta la scala dei colori che esprime no i sentimenti umani, dal verde vellutato ed umido delle tenerezze squisite, al verde cupo delle tempeste della passione.

Però a momenti vi si sarebbe potuto veder brillare, quando fissava il giovane un fuoco febbrile che subito si spegneva, ma che certo avrebbe inquietato un attento osservatore.

Il corpo, che s'indovinava di forme scultorie. Sotto le pieghe svolazzanti di un abito di raso bianco ricoperto di tulle greco pure bianco. Le braccia, graziosamente modellate, emergevano nella loro biancheza madreperica da maniche kimono cortissime.

Oh! che bella cratura!

Vicino a lei la Warrington, sua zia presentava un gran contasto.

Vecchia, piccola e grossa, non si univa alla conversazione che con scuotimenti di capo approvatori.

— Sì, siamo di Boston, riprese EllenTerrya quando la Morgenstern si fu allontanata con la scusa di andare a ritrovare i Lacapelle Marival, che non avevano ancora veduti.

E soggiunse dopo breve silenzio durante il quale scrutò curiosamente il compagno:

— Sono nata là, e là sono stata allevata, dopo la morte dei miei genitori, avvenuta quando ero piccina, dalla mia buona sia Warrington che mi ha fatto da seconda madre.

Il viso purpureo della grossa dama s'allargo in un sorriso profondamente tenero.

— Siamo sbarcate a Parigi la settimana passa ta col direttissimo dell'Havre, continuò la Terrys in un inglese correttissimo, dopo una bella traversata di appena cinque giorni sul *Massachusetts*, e la prima visita è stata pel signori Morgenstern a cui un comune amico di New York ci indirizzava. Ci hanno ricevuto a braccia aperte e si sono offerti di farci da guida. Il nostro invito a questo ballo, lo dobbiamo a loro...

Avrebbe continuato se i primi accordi di un passo a quattro non si fossero fatti udire, facendo irrompere uno stuolo di ballerini in cerca di dame

Un giovane si fermò davanti a Bridgeton e,dopo a verlo salutato col capo,gli domandava gentilmente:

— Permettete, signore?

E, sinonne l'inglese rassegnava la sua cortesia, egli non abbe concedergli alcun riposo, effinchè egli fin da cgli potesse guardare al lontano domani e provvedervi.

Augura che le sue parole, inspirate al desiderio del bene del nostro paese non vadano sperdute; del nostre Paese che deve rendersi non solo rispettato ma grande (*Approvazioni generali – Molti sen. ed anche il Ministro del Tesoro stesso a congratularsi con l'oratore*).

DISCORSO DEL MINISTRO

Tedesco (*Tesoro*) ringrazia la Comm. di finanza ed il suo relatore per le parole cortesi a lui rivolte.

Dice benemerito il personale delle delegazioni del Tesoro ed assicura che merita tutta l'attenzione del Ministro per le funzioni delicate che disimpegna.

Conferma il buono stato della finanza italiana, ed oggi si possono dire avverati i presagi che egli fece nello scorso dicembre.

Per i pubblici servizi

La Comm. di finanza ha riconosciuta la larghezza dei mezzi che si assegnano ai pubblici servizi, ed il continuo incremento del getto delle imposte come si legge in tutte le relazioni dei bilanci ed in quelle di speciali progetti d'indole finanziaria.

Infatti nelle relazioni sui bilanci delle diverse amministrazioni dello Stato la Comm. di Finanza riconosce e dimostra efficacemente la larghezza dei mezzi che si danno al miglioramento dei pubblici servizi, e come proceda ininterrotto il moto ascensionale delle entrate. E le parole del senatore Biscarna suonano come il migliore elogio alla finanza italiana in momenti difficili.

Il sen. Inghilleri lumeggiò il progresso di importanti servizi duplici, e come quelli pei servizi igienici siano stati triplicati.

Le riforme compiute nei servizi delle poste dei telegrafi e dei telefoni sono state messe in chiara luce dal sen. Borgatta.

Il sen. Lacava, che ringrazia di avere avuto i suoi pensieri espressi nel dicembre del 1910, rilevò l'accrescimento degli stanziamenti del bilancio della finanze.

Per la difesa nazionale.

Il sen Pedotti fece constatare al Senato come in breve tempo la forza bilanciata sia aumentata da 205.000 a 250.000 uomini. E il Ministro della guerra dirà se e quando potrà realizzarsi il voto – ed egli come buon italiano ne sarà lieto – di un ulteriore aumento della forza bilanciata.

Lo stesso sen. Pedotti notò che durante la guerra libica non si è arrestata l'esecuzione del programma delle difesa nazionale, e il Senato, in questi giorni approvò una spesa di 25.000.000 per l'assetto dei fabbricati militari.

Ma ciò che più conforta l'oratore è che il sen. Martuscelli il quale nella sua relazione all'accenato disegno di legge nello scorso dicembre esprimeva alcune dubbiezze, oggi riferendo sull'assestamento del bilancio scrive che la Commissione di Finanza è convinta che la saldezza finanziaria dello Stato si serbi sempre vivida e rigogliosa e che al termine del corr. esercizio si potrà fare assegnamento sopra un notevole avanzo, il che permetterà di coprire le spese della guerra libica gradatamente, le quali furono sostenute mediante anticipazioni di Tesoro.

E dimostra con cifre che queste parole della Comm. di Finanza, sono esatte: nel 28 decembre scorso annunciava che la presente gestione avrebbe potuto chiudersi con un avanzo di quaranta milioni. Ora trascorsi cinque mesi, le spese sono cresciute di circa 30.000,000 e non di meno è in grado di dichiarare al senato che l'avanzo potrà giungere fino a 65.000.000, che saranno impiegati per dare al demanio forestale i quattro milioni assegnatigli per legge, a coprire in ragione di 42 milioni le spese della guerra libica, e ad accrescere per il resto i fondi per le costruzioni navali.

Le entrate attuali

Indipendentemente dal dazio sul grano, le entrate principali a tutto il mese di aprile segnano la cifra di 78.000.000 in più del periodo corrispondente dell'esercizio scorso; e tale somma è superiore anche alla media dell'ultimo quinquennio. Ciò si deve allo sviluppo dell'economia nazionale, quantunque si senta ora un certo malessere e al miglioramento di vita di tutte le classi sociali. Oltre le entrate sono fortunatamente in aumento anche le riscossioni, e può assicurare che le uscite dalla Cassa del Tesoro oggi sono molto più larghe di quelle di una volta.

Enumera le spese specialmente per i lavori pubblici e per la pubblica istruzione fatte nel periodo prima della guerra. Certo durante la guerra libica si è dovuto ricorrere a provvedimenti di necessità, fra cui il prelevamento di 25 milioni dalla Cassa dei dep. e prestiti. Però molti debiti che sono stati fatti durante l'impresa libica sarebbero stati necessari anche senza quella impresa per la quale sono occorsi solo 250 milioni dal complessivo debito, mentre i rimanenti 450.000,000 rappresentano fondi che in qualunque tempo il Tesoro avrebbe dovuto ricavare per le spese patrimoniali delle ferrovie.

Assicura che non abbandona mai il pensiero di poter addivenire ai provvedimenti definitivi ed il pensiero suo è condiviso da tutto il Governo.

E' d'accordo col sen. Bettoni che debba essere diminuito il saggio sullo sconto e confida che ciò potrà essere presto un fatto compiuto. Dichiara che le parole consegnate in un documento della Comm. di Finanze non possono che attrarre l'attenzione del Ministro ed essere fondamento di studi; ciò dice a proposito di alcune questioni delicate sollevate nella relazione.

E poichè in questi giorni si è festeggiato il cinquantenario dalla istituzione della Cassa dei Depositi e Prestiti, egli rivolge con compiacenza il pensiero a quella ammi. ed al suo capo comm. Venezia, rilevando che essa è condotta con un metodo che può servire di esempio ad altre amministrazioni ed è titolo di fierezza dello Stato Italiano.

Il Ministro del Tesoro è riconoscente all'Alta Assemblea per la benevolenza della quale lo ha sempre onorato e per la indulgenza che ha avuto sulla sua opera.

Il Senato ha riconosciuto i grandissimi sforzi che la Finanza italiana ha compiuto in un periodo nel quale alle crescenti spese per i servizi pubblici si è aggiunto un grande onere per una storica impresa.

I giudizi severi, autorevoli e rispettabili del Senato non possono che confortare il Paese nel suo vigore e confortare il Governo nel proposito di compiere il suo dovere, nel quale entra soprattutto la tutela della finanza, del credito e dell'economia nazionale.

(*Vivissime approvazioni e congratulazioni*).

Presidente, dichiara chiusa la discussione e rimanda a lunedì la discussione del capit.

La seduta è tolta alle ore 18.

Lunedì, seduta pubblica alle ore 15.

Camera dei Deputati.

Seduta del 24 Maggio — Pres. **Cappelli** *– ore* 14.5

I velieri nel porto di Genova

Bergamasco (*Marina*) all'on. Viazzi dichiara che l'istituzione di piazze di soccorso per i velieri che trasportano carbone vegetale e che provengono in gran parte da Porto Santo Stefano nel porto di Genova, è di competenza del locale Consorzio autonomo. Questo, in seguito a sollecitazioni del Ministero, ha assegnato ai detti velieri un'apposita porzione di banchine lungo le calate Boccardo.

Viazzi è soddisfatto e ringrazia.

La strada dell'isola del Giglio

De Seta (*LL. PP.*), allo stesso on. Viazzi, dichiara che il progetto per la strada dell'Isola del Giglio è stato compilato, e seguirà la procedura per la definitiva approvazione. Avverte però che i fondi stanziati risultarnno probabilmente insufficienti.

Viazzi ritiene che i fondi stanziati siano sufficienti, se sono stati stornati, conviene reintegrarli.

Sul servizio dei rifornimenti per la Libia.

Mirabelli Ernesto (*Guerra*) all'on. De Felice Giuffrida espone le ragioni per cui fu necessario concentrare presso l'intendenza di Napoli il servizio di rifornimento per le truppe di Libia. E' stato però diffidente che le merci provviste in Sicilia, quando si tratti di partite rilevanti, siano imbarcate nei porti dell'isola, come già è avvenuto recentemente per una partita di vino.

De Felice - Giuffrida osserva che l'obbligo di concentrare a Napoli tutte le derrate, costituisce un grave onere pei produttori siciliani, i quali si trovano così fatto esclusa la possibilità di concorrere alla forniture per le truppe operanti nella nostra nuova Colonia. Quest'obbligo costituisce anche un danno per l'erario pubblico ed un evidente pregiudizio per l'economia nazionale.

L'assegno pei commessi postelegrafici.

Battaglieri (*Poste*) allo stesso on. De Felice – Giuffrida dichiara che nei prossimi giorni sarà presentato un disegno di legge per definire la vertenza relativa al riordino dell'assegno *ad personam* ai commessi postelegrafici.

De Felice - Giuffrida è soddisfatto e ringrazia.

La posizione ausiliaria degli ufficiali.

Pavia (*Tesoro*) all'on. Dentice dichiara che il collocamento in posizione ausiliaria degli ufficiali che ne hanno fatto domanda non può avvenire se non nei limiti delle somme stanziate in bilancio; e l'assegnazione delle pensioni facoltative non può avvenire se non dopo quelle delle pensioni obbligatorie, che debbono avere la precedenza.

Dentice lamenta che si neghi il collocamento in posizione ausiliaria agli ufficiali che per legge ne hanno diritto: se i fondi non sono sufficienti, si aumentino.

La riforma del codice della marina mercantile.

Bergamasco (*marina*) all'on. Salvatore Orlando dichiara che la Commissione per la riforma del Codice della marina mercantile ha pressochè terminato i suoi lavori. Prima però che il nuovo Codice possa essere presentato al Parlamento è necessario addivenire ad intese con le principali Potenze marinare per tutte quelle disposizioni che hanno carattere internazionale.

Su questo argomento sarà fra breve interpellato il Consiglio superiore della marina mercantile.

Orlando Salvatore, osserva che la Commissione procede molto a rilento nei suoi lavori, e che in questi ultimi tempi non è stata più convocata.

Indipendentemente dalle norme aventi carattere internazionale, la riforma del Codice per la marina mercantile è urgente, per quanto riguarda la molte disposizioni di carattere interno le quali ormai più non rispondono alle mutate condizioni dell'industria e della vita marinara italiana.

Il canone daziario delle Isole Tremiti

Si discute il disegno di legge: Annullamento del canone daziario consolidato governativo assegnato alle Isole Tremiti.

Fraccacreta, approva il disegno di legge, ma si augura che presto le isole Tremiti siano, conformemente ad una proposta dell'oratore, costituite in comune autonomo restituendo a quelle popolazioni il loro diritto e ponendo fine alla presente anormale condizione di cose, per cui tutti i poteri civili e amministrativi sono esercitati dal direttore delle colonie, di costì, colà esistenti.

Confida poi che alla costituenda nuova amministrazione sia dallo Stato restituito quanto venne dalla popolazione libera precedentemente pagato a titolo di dazio.

Facta (*Finanze*) non si rifiuta di esaminare la questione sollevata dall'on. Fracocreta, osservando però che l'esonero ora proposto non può costituire diritto per tale restituzione.

Il disegno di legge è approvato.

Leggine approvate

Si approvano senza discussione i seguenti dis. di legge: Convalidazione del Decreto che stabilisce il regime delle tare per gli oli minerali, di resina e di catrame

Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su taluni cap. dello stato di prev. della spesa del Ministero della marina per l'eserc. fin. 1912-13.

Autorizzazione al Governo del Re ad affittare, al comune di Taranto i diritti di pesca nelle zone del Mar Piccolo.

Presidenza MARGORA.

Si riprenda la discussione degli ordini del giorno sul

Bilancio dell'Agricoltura

Ottavi, insieme con gli on. Roth, Ceci, Di Marzo ed altri ha presentato il seguente ordine del giorno:

« La Camera, riconoscendo equo che si provveda che ai miglioramento economico degli insegnanti delle scuole speciali e pratiche di agricoltura, invita il Governo a studiare i provvedimenti relativi, nonchè il riordinamento di questi istituti allo scopo di meglio adattarli alle condizioni delle singole regioni agrarie e di semplificarne l'ordinamento amministrativo »

Crede che si tratti di vera opera di giustizia riparatrice specialmente dopo che si è pensato a migliorare la condizione degli insegnanti delle scuole medie dipendenti dal Ministero dell'istruzione.

Ringraziamebti l'on. Ministro degli affidamenti già dati in proposito nel suo discorso; crede che non sia il caso di preoccuparsi per l'aggravio che i miglioramenti invocati apporterannno all'erario.

Confida che gli affidamenti dell'on. ministro possano convertirsi in precise promesse.

Ha poi presentato insieme con gli on. Rizza, Agnesi Buccelli e De Felice-Giuffrida un altro ordine del giorno col quale si invoca la sistemazione del personale degli Oleifici sperimentali, dei Vivai e delle Cantine sperimentali.

Spera che anche a questo personale si volgerà la benevola attenzione dell'on. Ministro.

Reputa che i fondi necessari per i miglioramenti richiesti per i funzionari provinciali si potrebbero facilmente trovare realizzando numerose economie specialmente sulle numerose indennità e medaglie di presenza, delle quali fruiscono specialmente i funzionari superiori (*Approvo. – Congratulazioni*).

Pais invoca l'impianto nella città di Tempio d'una scuola speciale intenta alla migliore utilizzazione industriale del sughero e dei suoi cascami, ponendo inrilievo la grande importanza della cultura e dell'industria del sughero, che potrebbe essere pel nostro paese fonte ingente di ricchezza, mentre ora, specie per i cascami, siamo tributarii dell'estero.

Vorrebbe che fosse intensificata in Sardegna, ed in specie nella regione Gallurese la ricostituzione dei boschi.

Svolge in tal senso due ordini del-giorno.

Ringrazia l'on. Grosso – Campana di aver portato il suo diligente studio sulle condizioni della Sardegna e raccomanda all'on. Ministro di tener conto delle osservazioni e delle proposte da lui fatte, specialmente in merito alla deficienza dell'insegnamento agrario dell'isola; ed alla necessità di dare sviluppo alla zootecnia.'

Crede poi che si debba preoccuparsi della eccessiva concorrenza che alla nostra produzione fa l'importazione della carne argentina.

Confida nell'opera attiva dell'on. Ministro. (*Approvazioni*).

Goria invita il Governo a non differire più oltre la presentazione del dis. di legge promesso per la riforma dell'ordinamento dell'assicurazione contro gli infortuni del lavoro e la estensione dell'assicurazione obbligatoria contro gl'infortuni del lavoro ai lavoratori della terra.

Confida poi che il Governo vorrà intensificare la sua opera diretta ed indiretta per la produzione cavallina; provvedere con la necessaria larghezza ai bisogni della regione veneta nell'applicazione della legge sull'industria serica; e preparare un dis. di legge per disciplinare rendendola rapida ed efficace la lotta contro le cavicole.

Si augura che si discuta il dis. di legge sugli uffici interregionali di collocamento, sulla riforma della legge sui probivirì e la sua estensione all'agricoltura e sul bene di famiglia, e fare tema di speciali studi il problema della conservazione e della diffusione della piccola proprietà.

Nunziante invita il Governo a prendere opportuni provvedimenti per favorire l'istituzione e la diffusione delle scuole per l'insegnamento dell'economia domestica.

Spirito Beniamino si interessa dell'Osservatorio meteorologico di Cagliare che vuole ripristinato.

Marsengo si occupa dell'industria zootecnica e chiede provvedimenti per il maggiore incremento di tale industria.

Comandini, si lamenta dell'eseguità dei fondi destinati all'istruzione professionale ed invita il Governo a volere accrescere tali fondi, in modo da mettere tali scuole in condizione da rispondere completamente alla finalità che si vogliono raggiungere.

Afferma che in Italia ci si occupa ben poco per l'incremento delle scuole professionali, le quali, invece, all'estero sono floridissime.

Dalla Porta, raccomanda le sorti della stazione agraria sperimentale della Regia Scuola Superiore di agricoltura di Milano.

Chiede che venga sistemata tale stazione agraria assicurando ad essa un personale stabile.

Buccelli, si occupa delle condizioni presenti della vitivultura e dell'industria vinicola ed accenna ai danni arrecati dalle sofisticazioni dei vini.

Esorta il Governo a volere tutelare gli interessi dell'industria presentando un disegno di legge contro le sofisticazioni dei vini.

Chiesa Pietro invita il Ministro di A. I. e C. perchè d'accordo col l'on. Ministro delle finanze traduca il legge il Decreto 15 aprile 1912 autorizzante in magazzini privati la filtrazione e lavorazione di olii d'oliva esteri coi nazionali escluso ogni altro olio che non sia di oliva.

Ritiene poi indispensabile pel buon funzionamento degli ordinamenti del lavoro nel porto di Genova, un collegio di provibiri che dirima o risolva le eventuali controversie fra lavoratori e locatari d'opera, ed esorta il Governo a provvedere all'istituzione del Collegio stesso con sede presso il Consorzio autonomo.

Chiede finlne al Ministro che studi la possibilità di passare agli istituti di previdenza quella parte dei fondi stanziati per la beneficenza e destinati a sussidiare la vecchiaia e la invalidità.

Cavagnari invita il Governo a dare all'azienda in discussione un indirizzo di pratica rispondente agli ammaestramenti della consuetudine confortata dall'esperienza ed a disciplinare con efficaci e pronti provvedimenti la questione silvana e l'esercizio della caccia e della pesca nello interesse e per la conservazione delle diverse specie.

Gazzoli si occupa anche lui dell'industria zootecnica e dei servizi relativi che vorrebbe meglio organizzati.

Strigari chiede al Governo che voglia studiare un ordinamento dell'agricoltura in Libia, che riesca integratore e non concorrente dell'agricoltura nazionale.

Benaglio, chiede provvedimenti legislativi a favore' del credito agrario per ottenere sia l'aumento dei prodotti del suolo che il miglioramento delle proprietà

Si rinvia il seguito della discussione.

Giolitti (*Pres. del Cons.*) propone che si tenga seduta domani per esaurire gli ultimi ordini del giorno rimasti.

Presidente comunica che la Giunta delle elezioni ha presentato la relazione sull'elezione del Collegio di Trapani.

Si stabilisce che sarà iscritta per la seduta di giovedì

Per martedì è fissato il seguito della discussione sull'inchiesta del palazzo di Giustizia.

Si da lettura delle interrogazioni ed alle ore 19.25 la seduta è tolta.

Progetto contro la diffusione della fillossera

Il Ministro dell'agricoltura ha presentato il seguente progetto per modificazioni al testo unico 17 maggio 1906 *sui consorzi di difesa contro la fillosera*, ed al testo unico 4 marzo 1888 delle leggi intese ad impedire la diffusione della fillossera:

Art – Ai consorzi antifillosserici, costituiti a norma degli articoli 2, 3, 4 e 6 del testo unico delle leggi 6 giugno 1901. n, 335, e 7 luglio 1907, n, 499, approvato con Regio decreto 17 maggio 1908, n, 343, possono essere concessi mutui di favore, ammortizzabile in 15 anni, per metterli in grado di effettuare la piantagione di vigne di piante madri, destinate a produrre legno americano per la ricostituzione dei vigneti invasi o distrutti della fillossera.

Spetta al Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio di fissare, sentita la Commissione consultiva contro le malattie delle piante, istituita col Regio decreto 29 ottobre 1911, n. 1208, le somme occorrenti a ciascun consorzio.

I fondi necessari per i mutui saranno somministrati della Cassa depositi e prestiti ad interesse non superiore al quattro per cento, e non potranno occedere i due milioni per anno, nè complessivamente i 16 milioni di lire.

Sarà iscritto nel bilancio dell'entrata apposito capitolo, al quale dalla Cassa depositi e prestiti saranno, di volta in volta, versate le somme da somministrarsi dal Ministero di agricoltura ai mutuatari, ed un corrispondente capitolo sarà creato nel bilancio della spesa dello stesso Ministro, per effettuare il pagamento ai consorzi delle rate dei mutui, previo collaudo dei lavori eseguiti, e su parere favorevole della Commissione sopra indicata.

Art 2. – Le annualità dei mutui saranno corrisposte alla Cassa depositi e prestiti entro il mese di luglio di ogni anno dal Ministero di agricoltura industria e commercio, che ne iscriverà l'ammontare in apposito capitolo del bilancio della spesa.

Tali annualità faranno carico per tre quarti al Ministero di agricoltura, industria e commercio, e per un quarto ai consorzi mutuatari, le quote dei quali so no garantite da delegazioni sugli esattori incaricati

— E non avete fatto niente per trarla da queste inferno?... domandò con ansia il giovane.

— Abbiamo fatto domanda di divorzio al tribunale americano e mi sono decisa a condurre in Francia la povera Ellen per sottrarla alla vendetta del suo mostro.

— Alla sua vendetta?

— Sì, perchè l'ha minacciata di finirla a rivolverate, nella strada dove la incontrerebbe, se la sentenza del divorzio fosse favorevole a lei...

— E farebbe quanto dice, credetelo...

S'interruppe per mettere due dita sulle labnra e suscitare a Bridgeton

— Parliamo di altro... Ho già detto troppo. .. Se ella ci udisse ne sarebbe molto affitta

Come per dar ragione alle parole della sia, la giovane ritornava col viso arrossito per l'animazione della danza.

— Mi farete l'onore di concedermi il prossimo valtzer., signora Terrys? domandò Bridgeton con voce tremante.

— E' l'ultimo ballo, credo, disse lei cuntandodi il suo minuscolo taccuino.

— Appunto per questo, il favore che chiedo non sarà che più grande.

— Ma davvero non so ... rispose lei con manovra civettuola, per darsi il piacere di tener in sospeso il giovane di cui indovinava il segreto ed ardente desiderio.

Poi, ripensandoci, come se avesse constatato che nessuno si era iscritto per quella volta.:

— Ebbene, sì, ve lo concedo, pronunziò con voce quasi solenne (come se si fosse trattato di un impegno per la vita).

Nello stesso tempo, guardò il giovane in faccia con occhi affascinanti tali, che lo sconvolsero sempre più.

Continua

di riscuotere, i contributi consorziali. Per ottenere il mutuo il Consiglio deve consolidare per 15 anni la contribuzione stabilita dall'art. 12 del testo unico 17 maggio 1909, n. 383, nella somma corrispondente all'annuo della domanda di mutuo.

Art 3 – I consorzi di una provincia o di una regione possono unirsi in Federazione.

La Federazione può contrarre, nello interesse dei consorzi che lo richiedono, un mutuo complessivo, al le stesse condizioni stabilite dagli articoli precedenti. Ciascun consorzio per il pagamento della propria quota, emettere la delegazione di che al precedente articolo.

Art. 4— Per il periodo di tre anni dalla stipulazione del mutuo con a Cassa depositi e prestiti, la Federazione o il Consorzio possono ottenere dal Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio il rimborso, sino alla concorrenza di due terzi, della spesa effettivamente sostenuta per l'acquisto del legno americano da distribuire ai consorziati per le piante innestate di vigne innestate.

Art 5— Le Federazioni dei Consorzi antifillosserici di una regione, potranno nominare con l'approvazione del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, i commissari tecnici per la direzione dei lavori di difesa contro la fillossera.

I commissari potranno essere autorizzati dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio a nominare i propri delegati tecnici, a mezzo di concorso.

Il Ministero corrisponderà alla Federazione gli stipendi dei commissari tecnici, ed a ciascun Consorzio una somma annua corrispondente alla spesa media sostenuta negli ultimi due anni per stipendio ed indennità al delegato tecnico.

I Consorzi sono obbligati a mantenere i delegati tecnici attualmente in servizio, se nominati per concorso.

Art.6— Per fare fronte alle spese previste dagli articoli 1 e 2 della presente legge, nel bilancio della spesa del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio relativo all'esercizio 1913-14, sarà iscritta in apposito capitolo, 52 Ms, la somma di lire 180,000 che sarà aumentata di lire 180.000 per ogni esercizio successivo, sino a raggiungere il totale di lire 1.440.000.

Per la spesa prevista dell'articolo 4. a partire dall'esercizio 1913,14, lo stanziamento corrispondente al capitolo 30 dell'esercizio 1912-13 del bilancio della spesa per il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio sarà portato a 450,000 lire.

Art. 7— Nessuna indennità è dovuta ai proprietari per le viti distrutte nella zona infetta e in quella di sicurezza, la quale ultima non potrà superare la larghezza di 10 metri.

Art. 8— Nei casi d'infezione interessanti zone limitrofe, il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio potrà nominare, su proposta della Deputazione provinciale, una Commissione locale composta di cinque membri, di cui uno scelto dal Ministero di Agricoltura, uno del Ministero del Tesoro, uno della Deputazione provinciale, uno del Consorzio antifillosserico ed uno dai viticoltori del comune o dei comuni ove è riscontrata l'infezione.

Spetta alla Commissione di decidere sul metodo di difesa da adottare e di eseguire, all'occorrenza, la distruzione delle viti.

Le spese necessarie per tale distruzione sono anticipate dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, ma rimborsate, per quattro decimi a carico della provincia, per un decimo a carico del Consorzio antifillosserico, e per cinque decimi a carico dello Stato.

Il rimborso delle quote dovute al Comune dalla provincia e dal consorzio avrà luogo mediante delegazioni rilasciate sui rispettivi esattori.

Art. 9— Le disposizioni del testo unico delle leggi sui Consorzi di difesa contro la fillossera 6 giugno 1901 n. 355, e 7 luglio 1907, n. 490, approvato con Regio decreto 17 maggio 1908, n. 343, e quelle del testo unico delle leggi intese ad impedire la diffusione della fillossera, emanato con Regio decreto, 4 marzo 1888, n. 5232 (serie 3ª) restano in vigore in quanto non vi si deroghi con la presente legge.

ARMI ED ARMATI

LA SQUADRA AUSTRO-UNGARICA NELL'ALBANIA.

(S) **Vienna**, 24 — La *Wiener* annuncia che l'Imperatore ha ordinato lo scioglimento della seconda squadra, nominando contemporaneamente il comandante della prima contrammiraglio Francesco Loeffler, comandante dell'arsenale marittimo di Pola.

I giornali, commentando tale notizia, osservano che in seguito a tale disposizione circa duemila marinai saranno congedati.

MARINA FRANCESE.

(S) **Tolone**, 24 — Le due controrpediniere *Voltigeur* e *Chasseur* che hanno riportato avarie al timone durante la manovre sulle coste della Corsica di fronte ad Ajaccio sono attese all'Arsenale di Tolone. Le loro riparazioni saranno attuate attivamente affinchè possano figurare alla rivista che il Presidente della Repubblica Poincarè passerà l'8 giugno.

Economia e Statistica

COMMERCIO TEDESCO NEL 1° QUADRIMESTRE 1913.

(*Valore in milioni di marchi*).

	1912	1913	*diff.*
	—	—	—
Importazione	3579.5	3655.6	+ 76.1
Esportazione	2784.0	3315.8	+ 531.8
Entrata	—	—	—
Totale	6363.5	6971.4	+ 604.9

Il traffico commerciale tedesco nel 1913 si delinea imponente. Da gennaio a marzo l'importazione rimase di 7 milioni al di sotto del 1 trim. dell' anno scorso. In aprile invece, ha superato di 85 milioni l'aprile 1912 tanto da ristabilire un avanzo netto di 76 milioni in favore di quest'anno.

L'esportazione poi ha superato in soli 4 mesi quella del 1 quadrimestre 1912 di oltre mezzo miliardo.

Così il bilancio commerciale segna quest'anno in 4 mesi m'eccedenza dell'importazione sull'esportazione di 340 milioni soltanto, mentre l'anno scorso tale eccedenza fu di quasi 800 milioni.

IL COMMERCIO DELL'ANGOLA NEL 1912.

Dai rapporti pubblicati dalla Dr. degli affari commerciali del Ministero degli esteri, desumiamo questi dati riguardanti il movimento generale del commercio dell'Angola, nel 1912.

Il suo valore è dato dalle seguenti cifre:

	1912	1911	1912
	Lire	Lire	Lire
Imp. naz. e nazionalis.	13.290.628	13.982.460	— 691.912
Imp. estera	13.418.155	15.455.175	— 2.037.020
Imp. totale	26.705.683	29.434.615	— 2.728.932
Esportazione.	34.855.930	28.786.375	+ 6.068.755
Totali	61.560.733	58.220.990	+ 3.339.843

Si vede da questo quadro statistico come il commercio del 1912 si sia mantenuto presso a poco uguale a quello del 1911, chè se l'importazione segna una diminuzione di L. 2 milioni e tre quarti circa, la esportazione ha il suo valore aumentato di circa 6 milioni.

Paragonando poi le cifre del primo trimestre, con quelle del secondo, vediamo;

	I Sem.	2 Sem.
Imp.	L. 6.777.170	L. 6.638.085
Esp.	» 14.040.540	» 20.814.510

Così nel 2° Semestre si ha un aumento di oltre 6 milioni nella esportazione, mentre l'importazione si mantiene presso a poco eguale.

L'aumento nella esportazione nel 1912 si può ritenere sia dovuto quasi esclusivamente dall'aumento della quantità del caucciù, e dall'aumento dei valori di questo negli ultimi sei mesi.

Cronaca di Roma

QUIRINALE. — Ieri mattina S. M. il Re ricevette in privata udienza il Comitato per le onoranze a Giovanni Pascoli, composto dell'on. Taconti, del marchese Beninicasa, del prof. Bacci Sindaco di Certaldo, dell'avv. Luschi e del maestro d'Arte; tale Comitato pregò il Sovrano di accettare l'alto patronato delle feste che saranno celebrate a settembre in Certaldo in onore del grande novelliere toscano.

S. M. gradì moltissimo l'invito, e si trattenne lungamente con i componenti il Comitato, intorno al programma delle feste.

Il Duca d'Aosta. — Ieri mattina alle 7.40 giunse da Napoli il Duca d'Aosta.

VATICANO. — Con biglietto della Segreteria di Stato il Papa ha nominato il C.rd. Domenico Ferrata Protettore delle Suore Fedeli Compagne di Gesù.

— Oggi, alle ore 8, nella Chiesa delle Nobili Oblate in via Tor de' Specchi, avrà luogo l'annunciata consacrazione episcopale di mons. Roberto Fraser, eletto Vescovo di Dunkeld in Scozia.

— Oggi, nella chiesa di S. Barbara, verrà solennizzata l'annua festività di Maria SS. del Buon Consiglio. Dirà la Messa della Comunione generale mons. Michele Lega.

La Messa Pontificale sarà celebrata da mons. Seton, vescovo di Eliopoli.

Alle 19 D. Gioacchino Ferrari dirà il panegirico e mons. Pietro Jorio, vic. del Capitolo Vaticano, impartirà la benedizione.

Legazione Argentina. — In occasione della Festa Nazionale Argentina, oggi dalle 18 alle 19.30 S. E. il Ministro Portela riceverà i connazionali residenti a Roma e tutti coloro che vorranno salutarlo.

S. P. Q. R. — Il Consiglio comunale si adunerà domani sera, alle 21.

All'ordine del giorno sono state aggiunte le seguenti proposte:

Per la seduta pubblica :

Fornitura di vetrerie per fanali della pubblica illuminazione a petrolio.

Comunicazione di deliberazione dell'Azienda delle tramvie municipali per la fornitura di vestiario agli agenti.

Id. id. per la convenzione con le officine meccaniche di Roma già Tabanelli.

Bagni agli alunni delle scuole del quartiere Trastevere.

Acquisto di un fabbricato a S. Saba dall'Istituto per le case popolari.

Vendita all'asta pubblica di aree in piazza d'Armi.

Autorizzazione al Sindaco a costituirsi parte civile nel giudizio contravvenzionale a carico della signora Angela Cascarino in Picani.

Transazione del giudizio promosso dal signor Berardi contro Serafino.

Accettazione del busto di Francesco Lomonaco e suo collocamento al Pincio.

Nomenclatura stradale.

Acquisto di benzina.

Azienda delle tramvie municipali – Bilancio 1913.

Esercizio provvisorio per il mese di Giugno.

Impegno di spese per il personale del Frigorifero.

Sistemazione di Piazza Colonna.

Nomina di un revisore dei conti del 1916.

Revoca della deliberazione in merito allo spettacolo della girandola.

Per la seduta segreta:

Collocamento a riposo del medico ispettore capo.

Collocamento a riposo del Capo sezione cav. Francesco Angelelli.

Nomina di due medici condotti di 2ª grado.

Promozione di insegnanti a titolari di classe del corso inferiore.

Nomina di due insegnanti in soprannumero con ufficio di supplenza.

Compenso a due Ispettori d'Igiene collocati a riposo ;

Provvisoria conferma del personale addetto al Gabinetto scientifico.

Nomina di due maestre giardiniere provvisorie.

GLI EDIFIZI GOVERNATIVI DI ROMA. — Con un po' di ritardo riassumiamo le notizie che abbiamo raccolte sullo stato di questi lavori sulla fine di aprile e quindi sui primi di jaggio.

Corte dei conti. Dopo l'approvazione da parte del Cons. Sup. dei LL.PP. il progetto dell'arch. Burba venne con parere del Consiglio di Stato del marzo scorso ritenuto meritevole di approvazione.

Ministero della P. Istruzione. Trasmesso il 31 marzo alle Autorità Sup. il progetto esecutivo delle fondazioni. l'inizio dei lavori dipende soltanto dallo sgombro degli stabili espropriati, che per quanto riguarda i magazzini generali richiederà non meno di 9 mesi.

Edificio degli esami. Avendo il Consiglio di Stato approvato il progetto e avendo il Min. dei LL.PP. dato alle stampe il capitolato, nel giugno prossimo si potranno iniziare i lavori.

Ministero dell'Interno. Sono proseguiti gli scavi per lo spianamento e lo scantinato con sufficiente alacrità.

L'architetto Manfredi ha digià consegnate le piante i progetti e le sezioni del progetto esecutivo del nuovo edificio, vale a dire in tempo utile. Si è cominciato il compito sentinella e la stima per la redazione della perizia dei lavori occorrenti alla costruzione dei diversi fabbricati costituenti la sede del nuovo Dicastero.

Ministero di G. e Giustizia. Sono state versate le somme concordate coi proprietari dei fabbricati compresi nella prima parte del piano particolareggiato e si procede agli sfratti degli inquilini.

Il 15 corrente si pubblicazione la 2ª parte di detto piano. Sono già compiute le perizie per la demolizione di un gruppo di fabbricati. Si stanno completando i pozzi di esplorazione del terreno sul quale deve sorgere il nuovo ministero.

Sulla fine di marzo l'ing. Piacentini ritornò il progetto definitivo del palazzo, dopo avervi aggiunto alcune varianti e dimensioni indispensabili per i comparti metrici.

Si può tuttavia accertare fin d'ora che entro maggio il progetto sarà completato.

Ministero della Marina. Essendosi constatata l'esistenza di un banco di sabbia argillosa a m. 12.50 circa sotto il piano di campagna, (4.50 sul mare) si procede alla scelta definitiva del sistema più conveniente, compreso quello dalla fondazione ad aria compressa.

Ministero LL. PP. Completata lo spostamento del binario di proprietà delle Ferrovie di Stato verranno ultimati i pochi lavori di sterro rimanenti, appaltati all'*Unione Edilizia*.

Casse di Risparmio postali. Il lavoro progredisce regolarmente. Si sta facendo la scala d'accesso all'edificio da piazza Dante e continua la costruzione dello scalone d'accesso dal pianterreno al cortile. Così si sta ultimando il pavimento della terrazza.

Completato l'impianto dei tubi-riscaldamento, si stanno preparando le fondazioni per il collocamento delle caldaie. Si attende l'approvazione di varie perizie.

Monitestorio e nuova Camera. Nell'aula prosegue la patinatura del soffitto e il rivestimento della sona sottostante al tiragio del heritevole.

Proseguono i lavori in stacco dell'aula sotto la quota 40.32 e quella dei cassi perimetrali corrispond. ai cortili interni.

Completati i campioni degl'infissi dell'aula proseguono quelli dei corpi di perimetrali verso i cortili.

Sono pressochè redatti i seguenti progetti:

a) stucchi dei corpi di fabbrica perimetrali verso i cortili:

b) scala di accesso nell'aula:

c) finali dei torrioni:

d) infissi delle finestre sui cortili interni.

Città' Universitaria. — Come proseguono i lavori di sistemazione generale della zona della Città universitaria così per i vari istituti approvati con leggi 2 luglio 1911 e 8 maggio 1912 si procede alla sistemazione stradale e ai lavori di fondazione.

Congresso democratico costituzionale. — Questa mattina alle ore 10.30 precise avrà luogo, al Teatro Drammatico Nazionale, l'inaugurazione del *primo congresso del partito democratico costituzionale.*

Parlerà il comm. G. A. Vanni sul tema: « Il partito democratico costituzionale nelle cause e finalità sue ».

I senatori, deputati, consiglieri provinciali e consiglieri comunali aderenti alle direttive del partito sono vivamente pregati di non mancare.

Nel pomeriggio, alle ore 14,45, sarà aperta la prima seduta del Congresso; alle ore 15 precise il comm. avvocato Francesco Scaduto professore della R. Università di Roma riferirà sul tema: « Laicità dello Stato e libertà delle coscienze religiose ».

Non si farà la girandola. — In seguito al disastro verificatosi nell'opificio pirotecnico della ditta Marazzi e Papi, questa ha dichiarato al Municipio che trovasi nell'impossibilità di dare esecuzione allo spettacolo della girandola che doveva aver luogo in occasione della prossima ricorrenza della festa della Statuto. In conseguenza di ciò la Ditta stessa ha richiesto che il Comune voglia esonerarla da ogni obbligo e responsabilità e voglia restituirle il deposito cauzionale da essa versato. Contemporaneamente è pervenuta un'altra istanza con la quale la ditta fratelli Papi, facendo rilevare i gravi sacrifici già fatti quale componente della ditta Marazzi e Papi per la preparazione del materiale per la girandola, domanda che sia ad essa affidato l'incarico dello spettacolo suddetto dichiarandosi disposta ad eseguire anche la parte dei lavori assunta dal Marazzi e mantenendo pienamente tutti gli obblighi di cui al contratto che doveva stipulare tra il Comune e la ditta Marazzi e Papi.

In merito alla prima domanda, la Giunta ha preso atto del Consiglio di prendere atto della impossibilità in cui la ditta Marazzi e Papi dichiara trovarsi di adempiere l'impegno contratto e di aderire al richiesto esonero da ogni obbligo e responsabilità ed alla restituzione della cauzione.

Per quanto si riferisce alla domanda della ditta fratelli Papi, la Giunta è di parere che non sia opportuno aderire alla domanda stessa, perchè la impressione prodotta nella cittadinanza dal luttuoso avvenimento è ancora così viva che la soppressione per quest'anno del consuetudinario spettacolo nonchè subire lamenti, sarà giudicata opportuna.

Pel nuovo quartiere di Piazza d'Armi — *Il nome delle strade.* – La Commissione per la nomenclatura delle strade, recentemente completata dal Consiglio comunale, ha iniziato i suoi lavori ed ha formulato alcune proposte. Fra le altre, notiamo quella che si riferisce al nuovo quartiere di Piazza d'Armi, dove il sorgere di non pochi fabbricati nuovi rende necessaria ed urgente l'assegnazione del nome ad alcune delle strade comprese nel piano regolatore del quartiere stesso, già tracciate.

Il criterio di scelta dei nuovi nomi fu già espresso nel proposito di ricordare intorno al viale Giuseppe Mazzini, che attraversa tutto il quartiere e fa capo al ponte del Risorgimento, i nomi di coloro che cooperarono efficacemente all'opera del nazionale risorgimento, non ricordati altrove. La Commissione ha proposto di attribuire alle strade i nomi seguenti :

Luigi Settembrini, Giuseppe Ferrari, Ciro Menotti, Giuseppe Avezzana, Giovanni Nicotera, Giuseppe Montanelli, Iacopo Ruffini, Tito Speri, Francesco De Sanctis, Angelo Brofferio, Don Giovanni Verità.

Alla piazza circolare attraversata dal viale Giuseppe Mazzini, si propone di assegnare il nome di piazza *Giuseppe Mazzini.*

Bagni per gli alunni delle scuole. — I deputati di vigilanza per le scuole elementari di Trastevere, riuniti in Comitato, avendo rilevato la opportunità di diffondere la sana pratica dei bagni tra i fanciulli di quel popoloso quartiere, hanno proposto all'Amministrazione di provvedere direttamente a tale scopo, domandando al Comune un contributo per lire tremila. Detto Comitato si compone di autorevoli persone, come la signora Giselda Consolo, i signori dott. Glaudio Cassatella, prof. Attilio Ascarelli, Giuseppe Caramitti e Graziadio Piperno.

Trattasi pertanto che già esiste una convenzione fra il Comune e la direzione dell'Istituto dei bagni popolari in Trastevere (viale del Re) per la quale l'Istituto stesso è tenuto a fornire gratuitamente un certo numero di bagni agli alunni degli educatori annessi alle scuole elementari comunali, per due giorni di ciascuna settimana, e che quindi è necessario coordinare la richiesta del Comitato dei deputati di vigilanza con detta convenzione, la Giunta ha stabilito di concedere un sussidio in ragione di lire 65 giornaliere per i soli giorni nei quali il Comune non ha diritto a bagni gratuiti nello stabilimento (per effetto della convenzione di cui sopra) ed in modo che la complessiva somma da concedersi in questo scorcio d'anno scolastico non debba superare le lire 1200.

Busto di F. Lomonaco al Pincio. — Francesco Lomonaco valorosamente combattè per la Repubblica Partenopea nel 1799, e, sfuggito per miracolo alla orrenda carneficina della reazione, esulò in Francia ed in Svizzera, sostenendo in varie pubblicazioni la necessità d'una patria forte ed unita. Poi, disilluso e sconfortato dagli eventi in un giorno di settembre del 1810, si annegò miseramente in una fossa del Naviglaccio presso Pavia.

Ricorrendo nel 1909 il centenario della nascita del Lomonaco, si costituì in Montalbano Ionico, sua terra a iva, un Comitato presieduto dal defunto ministro Lacava , e, tra le altre onorance, esso deliberò di offrire a Roma il busto in marmo dell'uomo insigne, perchè fosse collocato al Pincio. Detto busto fu eseguito dallo scultore Vito Pardo, ed esaminato per conto del Comune dallo scultore Giulio Monteverde, fu da esso riconosciuto opera degna da figurare tra la raccolta dei busti degli uomini illustri nella passeggiata suddetta.

In considerazione dei meriti patriottici e letterari dell'illustre estinto , la Giunta ha fatto proposta al Consiglio di deliberare che il dono sia accettato dal Comune, e che il busto sia collocato al Pincio dando nesrico all'Ufficio edilizio di provvedere al piedistallo ed alla messa in opera.

Roma e la sua bellezza. — Il cav. Cesare Sobero, corr. della *Stampa*, è stato colpito da grave lutto. A Torino è morto suo fratello Giovanni.

Al nostro collega porgiamo le più vive condoglianze.

Mostra di materiale figurativo per la scuola. — Domani, alle ore 10, in Castel Sant'Angelo, avrà luogo l'inaugurazione della Mostra internazionale di materiale figurativo per la scuola, ordinata a cura dell'Associazione per la cultura artistica nazionale, presieduta dall'illustre prof. Adolfo Venturi.

Biblioteca Casanatense. — Dal 2 del prossimo giugno al 30 settembre la R. Biblioteca Casanatense sarà aperta agli studiosi dalle ore 7 alle 13.

5000 palloncini nel cielo di Roma. — Ecco di che si tratta: Come si sa oggi, nella Piazza di Siena a Villa Umberto I alle 16,30 avrà luogo la ben nota Festa dei Diodarcoli che ha un glorioso passato di beneficenza pei bambini malarici della campagna.

Il programma comprende: lo allamento delle squadre ginnastiche delle Scuole, e dei concorsi, Esercizi ginnici e gare diverse, Consegna e rottura dei « dindaroli », Concerto della celebre Musica del 5° Granatieri; Grande pesca di beneficenza a premio sicuro. Consegna ai bambini di 5000 palloncini da lanciare. Grande volata di piccioni viaggiatori del R. Esercito.

Tutti i bambini che porteranno il dindarolo riceveranno in consegna un palloncino (badare che non scoppi subito!) e alle prime battute della marcia reale che annunciorà la rottura dei salvadanari inviati dai Principini Reali, dovranno avere l'orecchio di lasciarli andare verso il cielo di Roma. Il vento spingerà questo multicolore a benefico volare di palloncini nella campagna circostante a portarvi il saluto fraterno dei bimbi che vogliono soccorrere sed amare.

Quanto ai premi sicuri a chi concorre alla pesca di beneficenza essi sono molti e belli, e ve ne sono anche di animali vivi. Insomma tutti porteranno a casa oltre alla soddisfazione di aver compiuta un'opera di alta filantropia, anche un ricordo tangibile della festa.

Il biglietto d'ingresso a Villa Umberto è gratuito pei portatori dei dindaroli dell'Associazione, costa 50 cent. agli adulti, e 25 ai ragazzi. Automobili e carrozze padronali L. 3, Carrozze di piazza L. 2.

— In occasione della Festa dei Dindaroli, che avrà luogo oggi in Villa Umberto I, si osserveranno le seguenti disposizioni di servizio:

La Villa Umberto I, compreso il Giardino del Lago, sarà chiusa al pubblico fino dal mattino eccettuata la parte denominata Villa Nuova, dal cancello di Porta del Popolo al cinotto del Ponte Egizio.

Potranno accedervi però liberamente le persone addette al Museo Borghese, alla Vaccheria Bernardini, al Giardino Zoologico e le altre persone che vi abitano.

Il Museo Borghese rimarrà aperto dalle ore 10 alle 13 ed i visitatori potranno accedervi liberamente passando dal cancello di Villa Umberto I in corrispondenza via Salaria.

Il Giardino Zoologico rimarrà aperto al pubblico, il quale per accedervi dovrà passare per l'ingresso indipendente dalla Villa sul Viale Parioli, oppure per l'ingresso sulla via delle Tre Madonne verso Valle Giulia; il passaggio per quest'ultimo ingresso potrà effettuarsi anche per la Villa Umberto I dal cancello di piazza del Popolo ed attraverso il Giardino del Lago.

Alle ore 15 saranno aperti al pubblico, a piedi ed in vettura, munito di biglietto, i seguenti accessi:

1° Ponte Egizio

2° Cancello a Porta Pinciana

3° Cavalcavia del Pincio.

Sarà aperto anche il cancello della Villa in corrispondenza a via Sesia per i soli pedoni.

Tutti gli altri accessi della Villa rimarranno chiusi.

Non sarà permesso l'ingresso alle treggie, carri, carrettini, biciclette ed ai ragazzi non accompagnati, mentre potranno entrare le vetture di piazza.

Nell'interno della Piazza di Siena prenderanno posto le squadre di ginnastica delle scuole, i ricreatori ed i bambini muniti del dindarolo.

Il pubblico potrà assistere alla festa prendendo posto sulla gradinata intorno alla piazza suddetta.

Sarà interdetta la circolazione delle vetture nel Viale di Siena nel tratto dal viale della Cappella al Tempietto di Faustino.

CONFERENZE

Unione Sterla ed Arte — Oggi, domenica, alle ore 16, all'anfiteatro presso la quercia del Tasso, sul Gianicolo, per cura della *Storia ed Arte*, il socio dottor Pio Dusmani, farà una dizione di scelti brani della *Divina Commedia* commentandoli.

Tutti possono intervenire.

Le tombe dei Conti di Anguillara. — A compimento delle Conferenze che il prof. Francesco Sabatini ha tenuto nella sala in via della Palombella numero 4, p. p. intorno alle Torri e alla Famiglia degli Anguillara, questa mane alle ore 11, nella stessa sala, egli illustrerà le tre tombe di Bracciano.

Archeologica Romana. — Oggi, domenica, per incarico di quest'Associazione, il prof. Tamboni illustrerà il Tuscolo. .

Partenza da Roma: col treno delle 8 o col treno delle 8.20. – Convegno alle 9.30, sulla piazza del *tram* a Frascati. Se la giornata sarà bella, la gita sarà istruttiva e piacevole insieme.

La corrida allo Stadio. — *Una giovinetta in lotta con un toro.* — Oggi — non è un'iperbole la nostra — tutta Roma sarà allo Stadio.

La grande festa che doveva aver luogo domenica scorsa fu dovuta rinviare a causa del tempo cattivo : ma il ritardo, se valse ad acuire l'interesse del pubblico, dette tempo e modo agli organizzatori di preparare, in modo assai più interessante e completo, lo spettacolo che era già di per sè interessantissimo.

Non vi sarà, infatti soltanto la corrida romana e la corsa dei butteri e la presa al laccio dei cavalli selvatici, ma una vera, grande e nuova attrazione che non può non aver destato, al solo annunzio, un interesse straordinario.

Una fanciulla di soli quindici anni, si troverà sola nella pista di fronte ad un toro di due anni ; e con la sola sua forza, con la sola sua destrezza, senza usare alcun'arma, combatterà la bestia inferocita e ne piegherà fino al suolo la testa, abbattendola.

Lo spettacolo, per la città nostra, è assolutamente nuovo. Già vedemmo con ammirazione grande le squadre dei romani e dei vitorbesi provarsi vittoriose contro le vacche del nostro Agro.

Ma non avremmo mai pensato che ciò che dopo sforzi non lievi molti uomini robustissimi pratici riuscivano a fare, ardisse compiere una fanciulla di così giovane età.

Eppure, ciò che potrebbe sembrare impossibile avverrà oggi allo Stadio Nazionale : nè vi può esser dubbio sulla riuscita. Ce lo dice Tiberia, la giovine e arditissima messicana ha già mostrato ciò che sappia fare dinnanzi ad un ristrettissimo numero di spettatori, giorni or sono, allo Stadio stesso.

Questo solo spettacolo basterebbe a rendere abbastanza interessante la festa di oggi.

Ma altri numeri attireranno ancora l'interesse del pubblico ; vi sarà la corrida romana, in cui le giovine e valorose e romana si contenderanno il primato, gareggiando in abilità, in destrezza e in forza.

E vi saranno anche – e questo farà certo piacere a tutto il pubblico – cinque corse di butteri, che desteranno nuovamente quell'interesse fervoroso ed entusiastico che provocarono la prima volta.

I migliori butteri del nostro Agro scenderanno in campo a contendersi la vittoria.

Rammentiamo che i prezzi d'ingresso non sono cresciuti : Settore *A* L. 5 – Settore *B* L. 2 – Settore *C* L. 1 – Settore *D* L. 0.50.

La Società Romana dei tramways elettrici ha già istituito un largo servizio tramviario a tre rimorchi, da piazza del Popolo allo Stadio Nazionale. A piazza del Popolo pure, nella facile previsione di un enorme concorso di pubblico e per maggiore sua comodità, in due appositi casotti funzionerà una vendita di biglietti d'ogni prezzo.

In Arcadia. — Il comm. Giorgio De Fresis, autore del poema « Le Muse avanti a Gesù » che venne tradotto dallo spagnuolo dal prof. Francesco Sabatini, e declamato con tanto successo in Arcadia dalla signorina Mira Zamboni, sotto la direzione della professoressa Clotilde Vitaliani, e con accompagnamento di arpe, è stato eletto membro corrispondente della *R. Accademia di Belle Lettere* di Barcellona.

Festa di beneficenza. — Quanto prima avrà luogo al *Trianon* una festa di beneficenza a benefizio della Società *Mutuo Soccorso Giovanili Operaie* del quartiere di S. Lorenzo, sotto uno speciale patronato, presieduto dalla duchessa Torlonia.

Scuole estive scolastiche. — Compiute le visite sanitiche degli alunni curati nel passato anno, il Comitato delle Colonie estive ha comunicato alle scuole l'elenco dei fanciulli riammessi, che sono circa 200, e quello degli esclusi, per seguito ora, per ragioni di bisogno o per altro motivo.

Nel tempo stesso, ha dato notizia della istituzione di oltre cinquanta posti nuovi che sono stati ripartiti fra le scuole, tenendo conto dei posti già assegnati a ciascuna per gli alunni riammessi, nonchè dei bisogni relativi, con speciale riguardo ai rioni popolari.

In complesso, sono 550 circa gli alunni che potranno godere quest'anno del beneficio di cui sfrò al mare e 180 in montagna ; saranno anche più, se i mezzi lo consentiranno.

Le direzioni delle scuole, per i posti di nuova istituzione, sono state invitate intanto a proporre, d'accordo con gl'insegnanti e coi medici scolastici, i fanciulli che presentassero bisogno più urgente e più grave di cure, scegliendoli fra quelli di famiglie assolutamente povere. Essi saranno sottoposti alla visita medica per la selezione definitiva.

Feste nel Quartiere Nomentano. — Ecco il programma dei festeggiamenti popolari che avranno luogo oggi nel Quartiere Nomentano:

dalle ore 8 alle 10 – Gara podistica – Corse ciclistiche (Traguardo Porta Pia).

alle ore 10 – Partenza da Porta Pia dei ricreatori per lo allamento ;

alle ore 16 – Pesca di regali a premio certo a Villa Mirafiori – albero della cuccagna – macchiettisti – giuochi di prestigio di – musiche – sorprese.

dalle ore 21 alle 24 – Proiezioni – Gaze di luce – Mostra delle mostre e musica nei piazzali di Porta Pia e nelle principali piazze del quartiere.

Tiro a Segno. — Risultati delle Gare del Giorno 22 maggio 1913.

Categoria 1ª (Incoraggiamento m. 100): Bonora 18; Faostini 12; La Monaca 12.

Categoria 2ª (Incoraggiamento m. 200): Sivelli e Tartarini 37; Santovetti 36; Navone 35; Lazzaro 34; Bonora e Porcelli 32; Barzilai Fadini C. e Zinnari 31. Baliardo 30; Meucci 29; Bernardini-Borra e Sparici 28; Sarzati Visanini 26; Quadrini e Scala 25.

Categoria 3ª (Incoraggiamento m. 300): Ndrone 41; Borra 38; Mangelli 37; Fadini G. 36; Pesce 34; Tartarini 31; Fadini C. 29; Totta 28; Santovetti 22.

Categoria 4ª (Campionato m. 300): (Sezione 1ª) Corti 60; Porgogelli 58; Mencacci 57; Fumaroli 52; Zampini E. 49; (Sezione 2ª) Pompei 62; Bonelli 61; Lazzari 58; Zella Millio 52; Pesce 50; Luiggi 47; Monti 46.

Categoria 6ª (Pistola m. 50): Fumaroli 233; Latour 223; Giuliani 217; Ponziani 211.

Pro Rifugio Majetti. — Rammentiamo che oggi, dalle 16 alle 20, avrà luogo a Villa Corsini, alla Lungara una *Garden Party* a favore del Rifugio Majetti.

Vi saranno danze spagnuole e medioevali, cori, musiche, monologhi, ed uno scherzo comico recitato da gentilmomini e signorine.

La rappresentazione incomincerà alle 18.

I biglietti si possono acquistare presso le contesse Morozzo della Rocca, via Villafranca, 10 – telf. 109.24 e presso la contessa Sanseverino Vimercati, Corso Umberto 518.

Cimbola. — Oggi, alle 17.30, in piazza del Risorgimento sarà estratta la tombola di lire 3000 a beneficio dell'Educatorio Baccarini e della Società contro l'accattonaggio.

Aste pel Manicomio provinciale — Alle 11 ant. di martedì 10 giugno, innanzi al pres. della Deputaz. prov.le, od a chi lo rappresenta, negli uffici amministrativi in piazza SS. Apostoli, palazzo Provinciale, si procederà, in base ai capitolati generale a speciale, ad una gara per le seguenti forniture :

Olio da pasto litri 2000 per un valore previsto di L. 2760.

Disinfettanti	L.	775.50	
Derivati alcoolici e benzinici	»	1565.10	
Prodotti chimici vari	»	1314.30	
Bromuro e Cloralio	»	1075.—	
Medicinali vari	»	555.70	
Medicatura	»	770.10	
Presidi chirurgici e clinici	»	298.95	
Specialità medicinali varie	»	1500.—	
Vitella 1ª qual.	Kg. 100 a L.	2.10	L. 210
Vitella 2ª qual.	» 600 a »	1.65	» 990
Cervelli	N. 10 a »	1.90	» 19
		Totale	L. 1219

ESANOFELE
rimedio sicuro contro l'infezione malarica
F. BISLERI & C. - MILANO

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 - Amnin. 12-24

Tentato suicidio. — La guardia municipale Giulio Bovi accompagnò ieri mattina verso le 11 all'ospedale di S. Spirito tal Romano Cianfarani di a.39 nmuale disoccupato senza fissa dimora il quale poco prima aveva tentato scavalcare il parapetto del ponte S. Angelo per gettarsi nel fiume. Il Cianfarani ha dichiarato di essere stanco della vita perchè afflitto da alcoolismo cronico; è stato ricoverato in corsia.

Giuochi pericolosi. — Ieri mattina, verso le ore 10, il bambino Gaetano Maiuri di a. 4, abitante alle Case Popolari sulla Via Cetiense, giuocava con altri ragazzi, divertendosi ad accendere dei fiammiferi. Ad un tratto, però, le sue vesti presero fuoco, ed il povero bambino rimase gravemente ustionato.

Ricoverato all'ospedale della Consolazione, fu giudicato guaribile in giorni 20 s.c., avendo riportato per tutto il corpo scottature multiple di primo, secondo e terzo grado.

Litigio e percosse. — Ieri mattina alle 10, nell'abitazione della signora Elena Ruggeri, in via della Scrofa 109, in seguito a litigio la stessa signora Ruggeri ha percosso tale Marcella Isanti di a. 45 ab. in v. Germanico 197, madre della domestica Maria Achilli che si trovava a servizio della Ruggeri. La Isanti che è stata curata a S. Giacomo, sporgerà forse querela contro la persecutrice.

Una donna investita da un'automobile — La donna di servizio Cristina Aglietti di a. 70, ab. al vicolo delle Grotte 32, ieri mattina verso le ore 11.30 trasportando per il Corso Vittorio Emanuele, all'altezza della Piazza S. Pantaleo, venne investita da un ciclista rimasto sconosciuto. All'ospedale di S. Spirito, dove fu accompagnata dalla guardia municipale Vincenzo Castagna avendo riportato ferita lacero contusa alla regione sottorbitaria sinistra e lieve commozione cerebrale, è stata trattenuta in osservazione.

Investita da un asconsore. — La guardia di finanza Michelangelo Cerizza, ieri mattina, verso le ore 6.30 mentre era intento a pulire la scalinata nella Brigata di S. Paolo, venne investito dall'ascensore. Ne ebbe commozione cerebrale e una ferita alla testa.

Mancato omicidio. — Ieri alle 16 in piazza Trasimeno, per ragioni di lavoro vennero a diverbio Giuseppe Cherubini di a. 37, ab. in v. Nomentana 225, ed Attilio Ercoli di a. 31 ab. in v. Monserrato 107, entrambi occupati come muratori nel cantiere dell'impresa Bianchi.

Il Cherubini, contro il quale si sarebbero rivolti anche due compagni dell'Ercoli, estratta di tasca una rivoltella di corta misura colpse un colpo contro l'Ercoli, che andò a vuoto, dandosi poi alla fuga e rifugiandosi su di una vettura tramviaria. Fu fermato disarmato dal sig. Giovanni Cicopardo di

detto negozio venne rivelata una scatola contenente L. 1500 in biglietti di Stato destinati per la paga degli operai. Quasi contemporaneamente si allontanò dal negozio, senza farvi più ritorno, Emilio Minitti di a. 25, aiuto contabile, da un mese circa assunto in servizio. Nella fretta e per non destare sospetti, il Minitti si allontanò senza cappello.

Mortale caduta da cavallo. — Ieri alle 15 il bovaro Ottavio Torresi di a. 21 ab. in via della Farnesina 18, montato un cavallo, si dirigeva al galoppo verso S. Onofrio; ma giunto nei pressi della piazza omonima, il cavallo è scivolato ed è caduto, travolgendo il Torresi.

Raccolto privo di sensi, fu dal medico di S. Onofrio dichiarato in imminente pericolo di vita per la frattura della base del cranio. A mezzo dell'automobile del vigili fu trasportato all'osp. di S. Giacomo, ove morì alle 19.30.

Perchè malato. — Francesco Cinque, di a. 36, ab. al viale della Regina 66, verso le ore 22, stanco delle sofferenze predottegli da una lunga malattia, tentò suicidarsi ingoiando una soluzione di sublimato.

Al Policlinico fu dai sanitari trattenuto in osservazione.

Ladri in via Macerata. — Dalle 12.45 alle 13.45 di ieri ignoti ladri, mediante rottura della porta d'ingresso penetrarono nell'abitazione di Silvia Tinelli, in via Macerata 14 e rubarono quattro orologi da uomo, tre catene d'argento, un portasigarette d'argento, una piccola macchina fotografica, per il complessivo valore di lire 70, nonchè lire 110 in biglietti di stato e lire 2 in argento. Il furto fu denunziato alla delegazione del quartiere Appio.

Cavalli in fuga. — Alle 10 il carrettiere Attilio Panetti, di a. 75, ab. in via Trionfale 45, guidava un carro carico di un blocco di travertino, spezzatoglie il freno, egli veniva trascinato per la discesa di via Giovanni Lanza dai cavalli che, impauriti si davano a fuga precipitosa.

Il carro andò ad urtare contro un palo della illuminazione elettrica, che, piegandosi fece cadere la lampada ad arco sui fili della tamvia elettrica.

La circolazione dei tram rimase per poco tempo interrotta per via Giovanni Lanza.

Bambina dispersa. — La guardia municipale Lorenzo Gizzi, in via Porta Castello angolo Borgo S. Angelo ieri alle 14.40 trovò abbandonata una bambina dell'apparente età di circa 6 anni, che dichiarò chiamarsi Elvira Petri.

Dal dialetto non sembra romana. Veste decentemente. Temporaneamente la bambina fu affidata alla signora Adelaide Giacomi, ab. in Borgo Nuovo 21.

Cade dalla bicicletta. — Giuseppe Baldacchini, di a. 16, ab. in via delle Zoccolette 64, verso le 15.30 in via Marmorata nei pressi di porta S. Paolo mentre transitava in bicicletta, cadde a terra, riportando delle contusioni per le quali all'ospedale della Consolazione fu trattenuto in osservazione.

Truffaldino in trappola. — Dalle guardie del commissariato del Viminale, ieri fu arrestato Domenico Leunne, di a. 26, senza fissa dimora, perchè responsabile di furti in danno di Samuele Scaramuzzi, Benaventura Vannelli, Pia Cassanani, Teresa Picroni, Giselda Lattanzi ed altri. Fu inviato a Regina Coeli.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Molto pubblico e molti applausi iersera alla replica della *Bella Risetta*.

L'Ivanisi, la Cenami, il Pasquini, il Maieroni, il Consalvo e gli altri tutti dovettero più volte presentarsi al proscenio.

— Oggi alle 17 *La bella Risette*, alle 21 *Eva*.

Valle. — La rappresentazione di *Per viver felici* procurò iersera alla Compagnia Stabile milanese un vivo successo.

Tina di Lorenzo e tutti i suoi ottimi compagni furono lungamente applauditi.

— Oggi in ciascune delle due rappresentazioni, si daranno *I due pierrots* e *Addio giovinezza*.

Domani serata di gala a scopo di beneficenza in pro della Pia opera degli Orfani climatici in collina. Si rappresenterà *Rosa a direzione* del Giocosa.

Nazionale. — Oggi due rappresentazioni. Alle 17 *L'anino di Buridano*, alle 21 *L'imboscata*.

Apollo. — Un pubblico numeroso ed elegantissimo accorse ieri sera a rendere omaggio di ammirazione e di plauso a Nietta Zanoncelli, la quale, col *Conte di Lussemburgo*, diava il suo spettacolo d'onore. La cletta artista fu, come sempre, deliziosa nella parte di *Giuletta Vermont* e venne fatta segno durante tutta la rappresentazione a continui calorosi applausi, che si accentuarono vieppiù quando, dopo il secondo atto, essa cantò con grazia e sentimento alcune canzonette e danzò un meraviglioso « tango » in compagnia del Bertini. Tra acclamazioni entusiastiche si volle il *bis*, mentre la scena si riempiva di magnifiche *corbeilles* di fiori.

E' quasi inutile aggiungere che al successo della lieta serata contribuirono la Sanipoli, il Bertini e tutti gli altri interpreti.

Lo stesso spettacolo si ripete ogni nella rappresentazione diurna. Nella serale *Santarellina*.

Adriano. — Anche iersera *Er gendarme* ottenne l'esito favorevole delle precedenti recite.

Gastone Monaldi e i suoi compagni riscossero vivi applausi.

— Oggi: alle 17, *A porta S. Lorenzo*; alle 21, *Er gendarme*.

Salone Margherita. — Due spettacoli oggi, alle 18 e alle 21.30, con *Gina Frine* e il debutto di *Scalli-Scali*.

Renzo Rossi

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *La bella Risette*, ore 17; *Eva*, ore 21.

Valle. — *I due pierrots, Addio giovinezza*, ore 17.30 e 21.

Nazionale. — *L'asino di Buridano*, ore 17; *L'imboscata*, ore 21.

Apollo. — *Il conte di Lussemburgo*, ore 17.30; *Santarellina*, ore 21.

Adriano. — *A porta S. Lorenzo*, ore 17; *Er gendarme*, ore 21.

Quirino. — Spettacolo di varietà e cinematografico dalle 16.30 alle 23.30.

Manzoni. — Spettacolo d'attrazione dalle 17 alle 23.

Metastasio. — Compagnia napoletana — Spettacoli continuati, dalle 17 in poi.

Salone Margherita. — Teatro di varietà, ore 21.30

Umberto. — Teatro d'attrazione, dalle 17 alle 23.

Roma - Eden. — Spettacoli di varietà diurni, dalle 17 alle 20,30; serale ore 21.

Acquario Romano. —Spettacolo variato, dalle 17 alle 23.

Sferisterio Romano. — (Via Aniene - fuori Porta Salaria). Giuoco del pallone. Tre grandi partite ore 17.

Cucinate con il Gas

(Pulizia - Sollecitudine - Economia)

FORNELLI e CUCINE

per piccole e numerose famiglie

affittansi e vendonsi

nache a rate ed a prezzi di fabbrica

dalla

Società Anglo-Romana

AI SUOI ABBONATI

ESPOSIZIONI - 25 Via Tritone

Via Ascoza 23 —— Via Virgilio 14

Malattie nervose
Malattie del ricambio

Istituto Kinesiterapico

Via Plinio N. 1 - ROMA

Schiarimenti gratis.

Il Diabete (V. avviso 6. pag.)

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

Esaurita la discussione sul bilancio di Grazia e Giustizia che fu approvato, si passò alla discussione del bilancio del Ministero del Tesoro. Parlarono il sen. Del Zio, il relatore sen. Bettoni, il Ministro Tedesco il cui discorso ebbe grandi approvazioni.

Il seguito della discussione fu rinviato a domani.

La Camera di ieri.

Svolte alcune interrogazioni furono approvate senza discussione, alcune leggine comprese quelle pel canone daziario delle Isole Tremiti, pel regime delle tare, e per i diritti di pesca nel Mare piccolo a Taranto.

Si riprese quindi la discussione del bilancio di Agricoltura, Sviluppo ordini del giorno gli on. Ottavi, Pais, Corio, Nunziante, Spirito, Morpurgo, Comandini, Della Porta, Buccelli, Are, Chiesa P. Cavagnari, Gazelli, Strigari, Benaglia.

Essendovi altri ordini del giorno da svolgere, il Pres. del Cons. on. Giolitti propose che oggi, domenica, si continuasse la discussione. E così fu stabilito.

ORDINE DEL GIORNO DELLA SEDUTA D'OGGI

Seguito della discussione del bilancio del Ministero di A. I. e C.

Notizie parlamentari.

GLI UFFICI DELLA CAMERA

Gli uffici sono convocati alle ore 11 di martedì 27 maggio 1913, col seguente ordine del giorno:

Esame dei seguenti dis. di legge:

Approvazione del piano regolatore di Voltri.

Modificazioni al testo unico delle leggi 6 giugno 1901, e 7 luglio 1907, approvato con R. D. 17 maggio 1908, sui consorzi di difesa contro la fillossera, ed al testo unico emanato con R. D. 4 marzo 1888, delle leggi intese ad impedire la diffusione della fillossera.

Sul conferimento della libera docenza (*Approvato dal Senato*).

Proroga del termine indicato all'articolo 4 della legge 17 luglio 1910, per la zona monumentale di Roma (*Approvato dal Senato*).

Approvazione del piano regolatore e di ampliamento della città di Cuneo.

Esame delle seguenti proposte di legge:

Separazione del comune di Olcisi dal mandamento di Orani, d'iniziativa del deputato Are.

Contro le frodi nella vendita e nel commercio della manna, d'iniziativa del deputato Colonna di Cesarò.

Per aggiungere alla tabella *E* della legge 9 luglio 1908, le frazioni Mocofora e Centro del comune di Catafurio, d'iniziativa del deputato Larizza.

Costituzione del comune di Pagliara, d'iniziativa del dep. Colonna di Cesarò.

INCHIESTA PALAZZO DI GIUSTIZIA

Martedì si riprenderà la discussione circa l'inchiesta sul palazzo di Giustizia e, poichè il dibattito fu già molto ampio, è lecito ritenere che si verrà alla conclusione senza ulteriore perdita di tempo.

Esagerazioni e indiscrezioni a proposito della Cirenaica

Ieri l'*Agenzia Stefani* ha diramato una smentita ufficiale alle cifre fantasticamente allarmiste date da qualche giornale, con titoloni sospiprodeli, a proposito delle perdite nella giornata di Ettangi.

E' il meno che si poteva fare per ismentire deplorevoli esagerazioni contro le quali potrebbe anche procedersi, occorrendo, a norma di legge.

Il più curioso è che qualche cifre e dalle narrazioni riferite in detti giornali e dalle cifre riportate non risultano affatto quel migliaio che si metteva come titolo, tanto per impressionare a scopo di *réclame*, senza riflettere che la speculazione bottegaia poteva suscitare le preoccupazioni e le ansie, fortunatamente in gran parte infondate, di tante famiglie le quali hanno i loro figliuoli nel settore cirenaico.

E' bene, ad ogni modo, che il pubblico stia in guardia contro tutto quanto potrebbe essere stampato anche a riguardo della situazione fra Tobruk e Derna.

Infine è da augurarsi che, come già pel passato, si possano evitare, a proposito di scontri o di operazioni future — quelle esagerazioni e quelle indiscrezioni che nuocciono non soltanto alla serietà del giornalismo, ma, ciò che è peggio, all'interesse del paese.

Il quale pase, con la sua fermezza e fierezza, attende fiducioso il compimento delle operazioni che non tarderanno a che ridurano alla ragione anche nell'estremo settore cirenaico beduini, turchi ed altri loro possibili compari africani.

***

Il *G. d'Italia* che iersera lodevolmente si associa alle generali deplorazioni contro le esagerazioni « impressioniste » di taluni giornali, senza forse avvedersene pubblica la lettera di un giovane sottotenente a un amico scritta dopo la giornata di Ettangi e nella quale si parla di feriti che si dovettero lasciare nelle mani dei nemici i quali « chi sa cosa ne avranno fatto ».

E' a dubitare dell'autenticità di tale lettera a causa delle molte e gravi inesattezze che contiene.

Sia in fatto che nessun ferito fu abbandonato e che tutti i feriti furono trasportati a Derna ove ne giunsero circa 230.

E' vero invece che, durante le varie fasi della mischia i nemici accerchiacono e fecero dei prigionieri, fra cui erano anche dei feriti, che sono trattati come prigionieri di guerra, tanto che dal campo nemico si è avuta notizia che tra i feriti prigionieri sono il maggiore Gusmano ed il tenente Virgilio.

Intanto, col pubblicare lettere « impressioniste si comprende quale impressione dannosa si può suscitare!

Ministero Coloniale

Con decreto di ieri il Ministro delle Colonie on. Bertolini, di concerto col Ministro della Guerra ha nominato il tenente colonnello di Stato Maggiore, cav. Francesco Saverio Grazioli, Capo dell'Ufficio Politico Militare della Tripolitania.

LA COMMISSIONE AGROLOGICA PER LA LIBIA

La Commissione agrologica inviata in Tripolitania dal Ministro delle Colonie on. Bertolini, ritorna in Italia dopo tre mesi di lavoro.

Il Ministro riceverà in udienza il Presidente, professore Parona, il quale informerà sui lavori della Commissione, che ebbero regolare svolgimento, secondo il programma prestabilito.

La Commissione, riunitasi in Tripoli il 1° marzo, dopo parecchi giorni di lavoro in comune e di gite di orientamento, si divise in tre gruppi, che procedettero separatamente allo studio delle regioni di *Tripoli e Gaziria, di Homs-Misurata e Mesellata, di Tarhuna-Gebel Ben Ur e di Bovio e Mahdura*.

Qualche commissario ritornò di pochi giorni il ritorno, dovendo attendere a ricevere di controllo in Tripolitania e di conferenze in Tunisia.

La Commissione, dopo che i singoli membri avranno elaborato i dati raccolti, sarà convocata in Roma nella seconda metà di luglio, per procedere al coordinamento delle osservazioni fatte dai singoli gruppi e dai Commissari autonomi ed agli accordi per la compilazione della relazione da presentare al Ministro.

Ministero Pubblica Istruzione

Per la diffusione dell' educazione popolare nel Mezzogiorno

La Commissione centrale per la diffusione dell'educazione popolare nell'Italia meridionale ed isole, istituita con R. decr., presenti il sen. Carle, Pres. Mendola, il comm. Piconti, il comm. Corradini, approvò gli elenchi per assistenza scolastica nelle provincie di Messina, Siracusa e Campobasso pel 1911-12 e 1912-13.

Furono concessi sussidi agli asili infantili di Mascianco, Giofess Marca, Patti, S. Angelo di Brolo, Montefano, Esanatoglia, Potenza Picena, Follenza, Loccorotondo, Monopoli, Molfetta ,Trani, Biscoglie Noci, Bitonto, Toritto, Cassano Murgie, Putignano.

La Commissione continua i suoi lavori.

Ministero Tesoro.

Situazione della Banca d'Italia

ATTIVO.

	Situazione al 20 Aprile 1913	30 Aprile 1913
Riserva:		
Oro e Argento	L. 1.261.336.000	1.255.698.000
Valute equiparate »	86.519.000	86.520.000
Bgl. deb. di Stato		
e valute diverse »	11.372.000	11.831.000
Portaf. e anticip. »	473.100.000	515.894.000
Portaf. sull'est. non applic. alla riserva »	2.658.000	3.112.000
Anticip. al Tesoro »	—	—
Titoli em. o gar. Stato	183.561.000	163.460.000
Co. att. nel Regno »	26.589.000	32.117.000
Co. att. all'estero (non appl. alla riserva). »	12.667.000	19.202.000
Sofferenze »	185.000	214.000
Spese e Tasse »	2.673.000	3.306.000

PASSIVO.

Circolazione	L. 1.546.910.000	1.548.585.000
Debiti a vista »	126.539.000	129.273.000
Depositi Co. fratt. »	72.698.000	69.046.000
Rendite conr. esero. »	13.880.000	44.805.000

Situazione del Banco di Napoli

Situazione al 20 Aprile

Rapporto fra la circolazione e la riserva. 68,58

Differenza con la situazione preced. in migliaia di lire.

	ATTIVO	in +	in −
Riserva metallica	233.062.178.86	616	
Portaf. sull'Italia	114.847.181.32	497	
« sull'Estero	47.513.405.33		48
Anticipazioni	28.541.991.78		655
Titoli di Stato e gar.	88.727.671.32	80	
Spese dell'esercizio	1.660.542.22	32	
	PASSIVO		
Circolazione	403.306.700.—		3981
Debiti a vista	47.692.199.55		313
Cpe. fruttiferi	27.227.445.02	475	
Fondi accantonati	47.643.987.52	33	
Rendite dell'esercizio	5.055.332.69	288	

Ministero Marina.

Esami per ufficiali macchinisti.

In novembre verrà indetta la settima ed *ultima sessione di esami* per l'acquisto del titolo necessario all'avanzamento a sottotenente macchinista, di cui all'articolo 1° della legge suddetta.

A questi esami saranno ammessi, per l'avanzamento a scelta o ad anzianità, i primi macchinisti Gherardi Cirillo, Spetrani Giacomo, Ferrentini Enio.

I primi macchinisti che possono essere ammessi agli esami ad anzianità sono i seguenti:

Nicolini Vincenzo — Mascheroni Pietro — Perez Ferdinando — Poloni Tommaso — Bartolini Carlo — Alfarano Vincenzo — Forcherio Orsino — Dapelo Leopoldo — Della Pasquale — Della Valle Leandro — Griffi Egidio — Ferro Eugenio — Vaccario Alessandro — Coma Oreste — Corregliari Telemaco — Sogliani Augusto — Marchesan Galileo.

Informazioni estere

LA QUESTIONE ALBANESE

(S) **Vienna**, 24. — La *Neue Freie Presse* assicura che lo statuto dell'Albania proposto dall'Italia e dall'Austria-Ungheria prevede la creazione di un'Albania indipendente e non posta sotto la sovranità del Sultano.

(S) **Parigi**, 24. — L'*Echo de Paris* ha da Vienna: Secondo i circoli russi bene informati, la Russia solleverebbe a Londra la questione della protezione dei musulmani albanesi e porrebbe come condizione all'elezione di un sovrano albanese che questo sia designato dalle Potenze alla unanimità e non per la raccomandazione di una o di più Potenze.

(S) **Vienna**, 24. — Issa Bolletinaz, il quale è stato parecchio tempo a Londra e a Parigi, ha fatto ritorno a Vienna, e, intervistato, ha dichiarato che egli e i suoi compatrioti non possono ammettere la cessione di Cossovo alla Serbia. Se le Potenze sacrificassero i 190.000 albanesi di Cossovo ai loro nemici ciò sarebbe causa di continui disordini nell'Albania.

(S) **Vienna**, 24. — I giornali hanno da Londra: I delegati albanesi che si trovano a Londra, hanno consegnato al Ministro degli esteri Sir Edward Grey e agli Ambasciatori delle grandi potenze un memoriale che richiama l'attenzione delle Potenze stesse sugli atti di brigantaggio commessi dalle bande greche nell'Albania Meridionale nonchè sulle diverse persecuzioni da parte delle autorità greche. Nel memoriale si chiedono provvedimenti per liberare il paese dalle bande greche e per fare cessare le vessazioni delle autorità elleniche.

LA SESSIONE PARLAMENTARE INGLESE.

(S) **Londra**, 23 — La risparturo del Parlamento, sarà segnalata da una ripresa attiva dei lavori legislativi.

In questa seconda parte della sessione fino alla metà di Agosto, le discussioni assumeranno vivacità per il fatto che il Gabinetto rispresenterà all'approvazione della Camera il progetto per l'*Home Rule* e quello per la separazione della chiesa dello Stato nel Paese di Galles.

Questi progetti di legge approvati nella passata sessione dai Comuni furono respinti dai Lordi ed ora, in omaggi alla riforma parlamentare approvata tre anni or sonodebbono ottenere l'approvazione in due altre sessioni delle Camera dei Comuni prima di diventare leggi effettive, anche senza il consenso della Camera dei Lordi.

L'opposizione che già l'anno scorso combattè energicamente contro l'approvazione dell'*Home Rule* per l'Irlanda e contro la separazione della chiesa dallo Stato nel Galles, riporterà con rinnovata energia i suoi sforzi.

E neppure la Camera dei Lordi cambierà attitudine e si ritiene che quando i contrastati progetti di legge ritorneranno innanzi ad essa per la discussione, li respingerà senz'altro.

NEL MAROCCO.

◆ (S) **Rabat**, 24. La colonna Coudein ha assalito nelle vicinanze di Mouley Hassen due *harkas* di Zaian e di Zemmours dissidenti, comandati da due figli di Zaiani. Il nemico, dopo essere stato messo in fuga essendo ritornato all'attacco è stato respinto con perdite considerevoli. I francesi hanno avuto due morti due feriti gravemente e due leggermente.

Conflitto balcanico

FRA ALLEATI.

(S) **Parigi**, 24 — Il *Gaulois* dice: La frequenza con la quale avvengono scaramuccie fra Greci e Bulgari prova disgraziatamente che il blocco balcanico, assiggrado tutti gli sforzi, è ora virtualmente rotto. Non vi è dubbio che la Grecia e la Serbia hanno concluso un accordo contro la Bulgaria, la quale, da parte sua, è di ritavvicinata alla Romania e considerarà forse una alleanza con la Turchia. Così si spiega da una parte come i bulgari abbiano fretta di firmare i preliminari di pace, e come d'altra parte i greci e i serbi ne abbiano meno.

(S) **Sofia**, 24. — Il quartiere generale bulgaro ha diramato il seguente dispaccio: Il 23 maggio le truppe greche disposte intorno al villaggio di Rodolovo hanno aperto un fuoco di fucileria, artiglieria e mitragliatrici contro le truppe bulgare disposte intorno ai ponti di Kutchuk, Kosprueva e Volthuista gettati sul fiume Inghista. Da principio le truppe bulgare non hanno risposto all'attacco ma quando l'artiglieria greca abbe danneggiato la strada ferrata e la linee telegrafiche, i bulgari aprirono un fuoco violento e cominciarono ad avanzarsi costringendo infine i Greci a ritirarsi nella direzione del Golfo di Orfano.

(S) **Atene**, 24. — Il Ministro di Grecia a Sofia telegrafa che si è recato ieri presso il Presidente del Consiglio Ghescioff e che conformemente agli ordini ricevuti dal Governo di Atene gli ha dato comunicazione della protesta della Grecia.

Ghescioff ha asciicurato che egli aveva dato gli ordini necessari per far cessare senza indugio le ostilità.

(S) **Salonicco**, 24. — Il fuoco, che era cessato giovedì sera, che si è recato ieri presso il Presidente del Consiglio Ghescioff e che conformemente agli ordini ricevuti dal Governo di Atene gli ha dato comunicazione della protesta della Grecia.

Ghescioff ha asciicurato che egli aveva dato gli ordini necessari per far cessare senza indugio le ostilità.

(S) **Salonicco**, 24. — Il fuoco, che era cessato giovedì sera, che si è recato ieri presso il Presidente del Consiglio Ghescioff e che conformemente agli ordini ricevuti dal Governo di Atene gli ha dato comunicazione della protesta della Grecia.

Ghescioff ha asciicurato che egli aveva dato gli ordini necessari per far cessare senza indugio le ostilità.

(S) **Salonicco**, 24. — L'opinione pubblica è irritata per gl'incidenti sempre più frequenti che si verificano fra i greci e i bulgari nelle regioni ove sono a contatto.

Il Governo ha deciso di ritirare dalla circolazione a datare dal 30 corr. le monete serbe ancora in Bulgaria.

Non si accettano più le merci spedite per ferrovia oltre Tzaribrud. Queste misure, alle quali si aggiungono numerosi movimenti di truppe e preparativi militari di natura diversa, sono qui commentate. Si discutono i mezzi che il Governo potrebbe adottare per far valere i diritti della Bulgaria e generalmente si approvano tutti anticipatamente, compreso anche l'eventuale uso delle armi.

◆ (S) **Salonicco**, 24. Il Governo bulgaro e il Governo greco hanno iniziato i negoziati allo scopo di stabilire una zona neutra larga sei chilometri, la quale permetta di evitare il contatto fra le truppe.

La situazione è migliorata. Si considera possibile una delimitazione delle frontiere.

IL TRATTATO FRA SERBIA E GRECIA

◆ (S) **Vienna**, 24. La *Südslavische Correspondenz* ha da Atene, 22, corr., Apprendiamo da fonte eccellentemente informata: Oggi qui fu firmato un accordo fra la Serbia e la Grecia. Il trattato che è integrato da una convenzione militare, garantisce a tutti e due gli Stati reciprocamente le loro richieste territoriali.

Lo trattative in proposito, come apprendiamo da fonte bene informata si svolgono già da parecchie settimane. Questa circostanza indusse anche la Grecia a respingere il desiderio del Gabinetto bulgaro, di condurre trattative speciali ad Atene mediante l'ex-Ministro a Costantinopoli Saravoff. Questi era già arrivato a Salonicco, ma non proseguì il suo viaggio per Atene ed ufficialmente disse che Saravoff si era ammalato a Salonicco.

UN ALTRO PIROSCAFO AFFONDATO DALLE MINE A SMIRNE

◆ (S) **Costantinopoli**, 24. Il vapore *Nevada*, che naviga sotto bandiera americana, appartenente alla Compagnia « Hadjidaud », uscendo da Smirne ha incontrato un vapore russo che veniva in senso inverso.

Per sfuggire ad una collisione, il *Nevada* dovette lasciare il passo e s'imoltrò nella linea delle torpedini.

In pieno disgrazia nave toccò una torpedine e un minuto dopo ne toccò una seconda, e due minuti dopo usatenza. Un'esplosione avvenne.

Si ignora se l'esplosione fu dovuta al contatto colle torpedini, o allo scoppio della caldaia del vapore, che affondò subito. Secondo una dichiarazione dell'Agenzia Ottomana, vi sarebbe stato solo danno di passeggeri, dei quali 80 furono salvati da un'imbarcazione della nave francese *Bruix*.

FRANCIA

(S) **Cette**, 24. — Lo sciopero generale del porto è cominciato stamane. Nessun incidente.

(S) **Parigi**, 24. — Nel consiglio dei Ministri tenuto dall'Eliseo, il Ministro delle finanze ha presentato il progetto di legge che autorizza l'apertura di un conto speciale per la difesa nazionale e l'emissione di obbligazioni con scadenza a venti anni per coprire le spese di questo conto.

Egli ha poi fatto approvare le nuove entrate che ammontano a duecento milioni e che saranno proposte per il pareggio dei bilanci 1913-14.

PORTOGALLO

(S) **Lisbona**, 24. — La corte marziale di Lisbona ha condannato 16 realisti implicati nel complotto di Monsanto alla fucilazione.

Fra i condannati si trovano il comandante Montes e il comandante Pimentel.

AUSTRIA-UNGHERIA

PER LA FACOLTA' GIURIDICA ITALIANA

(S) **Vienna**, 24. — Nella *Neue Freie Presse*, il deputato barone Malfatti, a proposito della relazione del deputato Romer sul progetto dell'università italiana, dice:

La relazione della commissione del bilancio tiene conto dal punto di vista sostenuto da anni dagli italiani. Essa rileva pure che tutte le obbiezioni che furono fatte contro la sede di Trieste per la facoltà italiana, sono prive di ogni fondamento e non sono basate su qualsiasi ragione seria. Nè i riguardi generali politici di cui si è parlato tanto, nè motivi pedagogici o didattici possono assistere contro la scelta della città di Trieste a sede dell'Università. A Trieste vi sono le condizioni necessarie per una università e questa può fiorire e svilupparsi.

Il Malfatti dice che gli italiani debbono dichiararsi perfettamente d'accordo colle motivazioni esposte dal relatore della commissione del bilancio.

In quanto alle serie del progetto l'on. Malfatti dice che i deputati italiani fanno ogni sforzo affinchè si proceda al più presto possibile alla seconda lettura.

Borse e Mercati

ROMA, 26 Maggio 1913

Borsa con pochi scambi; corsi relativamente fermi; riporti facili da 4 ½ a 5 %.

Rendita Italiana 3..½ % contanto 99.05

» fine » 99.07½ fine 99.10

Banca d'Italia 1449 - 1451 — Banca Comm.le 859 — Credito Italiano 551 — Banco di Roma 104 — Istituto Fondiario 340 — Credito Provinciale 182 — Acqua Marcia 1040 — Anglo Romana Gas 1138 - 1136 — Condotte 380 — Omnibus 176 — Immobiliari 294 — Beni Stabili 893 — Fondiario 109 — Rendita Fondiaria 95 — Ferriere 13 — Montecatini 132 — Metallurgiche 138 — Piombino 126 — Ansaldo 287 — Ansoto 135.50 — Carburo 710 — Kerka 465 — Conzioni 154.50 — Molini Pantanella 111 — Zuccheri 84.

CAMBI: Parigi 102.30 — Londra 25.81 — Berlino 126.25.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per domani 26 maggio a L. 102.37.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana del giorno 62 a tutto il 31 maggio per dazioni non superiori a L. 100, pagabili a biglietti è fissato in L. 102.35.

BORSE ITALIANE — 24 maggio

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 3½ %	99 50	99 90	99 95	99 55
Id. fine mese	99 55	99 95	99 95	— —
Id. 3½% (1902)	99 55	99 —	99 35	99 55
Id. fine mese	— —	99 20	— —	— —
A. R. Italia	1440 —	1443 —	1440 —	1440 —
» Commerc.	859 —	858 50	859 00	— —
» Cred. Ital.	553 —	553 —	— —	— —
» R. Roma	103 87	104 —	— —	104 —
Mediterranee	323 50	324 —	— —	325 —
Meridionali	575 —	576 —	— —	575 —
Acc. Terni	1635 —	1635 —	— —	— —
Veneto	— —	125 —	— —	— —
Nav. Gen.	453 25	453 —	— —	— —
Raffinerie	178 —	178 —	— —	— —
Arm. Ansaldo	286 50	287 —	— —	— —
Obbligazioni				
Ferroviarie 3 %	— —	— —	— —	— —
» Merid.	— —	— —	— —	— —
R. Italia 3.75	— —	— —	490 —	— —
Fond. Ital. 4%	— —	— —	— —	— —
» » 4 ½ %	— —	— —	— —	— —
S. Paolo Tor.	— —	— —	— —	— —
Cambi				
C. Berlino	126 20	126 23½	126 17½	126 20
» Francia	102 39	102 37½	102 33½	102 33
» Londra	25 83	25 81	25 82	25 80
» Svizzera	103 12	103 13½	103 07½	— —

Consolidati: Media ufficiale del Regno - 23 maggio

	con cedola senza cedola	netto int.
3 ½ % netto	99.69 76	97.85 76	98.23 46
3 ½ % a. 1902	99.19 37	97.44 37	97.81 60
3 % lorde	66.83 33	64.63 33	65.48 66

BORSE ESTERE

Parigi, 24 maggio

	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Franc. 3% fm.	— —	91 65	— —
» 3% fm.	93 45	93 50	93 62
Italiana 3 ½ %	97 07	97 05	97 10
Turca	87 25	87 20	87 —
Spagnuola	— —	90 75	90 50
Prima nuova	100 20	100 10	100 25
Portoghese	— —	— —	— —
Inglese	— —	87 10	87 40
Egiziane 3 %	— —	99 75	99 10
Banca di Parigi	1728 —	1728 —	1731 —
Banca ottomana	— —	638 —	— —
Credito fondiario	— —	903 —	— —
Azioni Suez	— —	— —	— —
Lotti turchi	— —	— —	— —
Ferrovie ital. nuo.	— —	— —	563 —
Rio sull'Italia	— —	97 ½	97 ½
su Londra	— —	25 21 5	25 21 5
su Madrid	8 80	— —	— —
Cambi sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna, 24 maggio

	23	24		23	24
	chiusura	apertura		chiusura	apertura
Cred. aust.	627 25	626 75	Consolid.	74 ¼	74 ¼
Rend. ore	105 40	105 60	Ital.	98 —	98 —
Id. carta	83 30	83 15	Turca	88 —	88 —
Ungh. 4 %	82 10	82 10	Londra	73 ½	— —
Id. 5 ½	73 70	73 70	Spagn.	88 ½	88 ½
Un. Bank	589 50	589 50	Giapponi.	90 ½	90 ½
C. Londra	24 10	24 10	Egiziano	98 ½	98 ½
Lire ital.	93 50	93 50	Argent.	87 ½	87 ½

Berlino, 24 maggio

	23	24		Sconto Ufficiale
Rend. 3 %	— —	— —		
It. cont.	— —	— —		
» f. mese	— —	— —		
Obbl. ferr.	— —	— —		
» Is. 3 %	64 50	64 30	Italia	6
» Merid.	— —	65 40	Francia	4
» Roma	— —	— —	Inghilterra	4 ½
R. Com. It.	— —	— —	Germania	6
Az. Merid.	114 25	114 —	Austria	6
» Medit.	— —	— —	Belgio	5 ½
Rubio	215 10	215 20	Spagna	4 ½
Comm. Ital.	— —	79 08	Svizzera	4

RACCOGLI

Italia	6
Francia	4
Inghilterra	4 ½
Germania	6
Austria	6
Belgio	5 ½
Spagna	4 ½
Svizzera	4

ULTIMI CORSI DI GENOVA

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

	Genova, 24. ore 15.25		
Rend. 3 ½	99.50	Raffinerie	178.—
Id. fine m.	99.55	Ind. zucc.	315.—
R. Italia	1449.50	Feldania	591.—
Commerc.	859.—	Zucc. naz.	176.—
Cred. It.	553.—	Id. rom.	84.—
Banconia	99.25	Lebeady	—.—
B. Roma	103.87	Terni	1005.—
Merid.	576.—	Metallur.	130.50
Medit.	323.—	Ferriere	133.50
Navigaz.	453.—	Offidine	430.—
Veneto	121.—	Tram	—.—

Acquedotto Pugliese 570.

CHIUSURA DI MILANO

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

	Milano, 24. ore 14.40		
Rendita 3½ %	99.55	Raffinerie I. L.	378.—
Banca d'Italia	1445.—	Raffinerie Zucchieri	314.—
B. Commerciale	858.—	Molini A. I.	348.—
Credito Italiano	553.—	Terni	1005.—
Bancaria	99.50	Ansaldo	287.—
Banco Roma	104.—	Elba	186.—
Meridionali	576.—	Savona	317.—
Mediterranee	324.—	Perrifere Italiane	132.—
Veneto	120.—	Metalli	131.—
Navigazione	451.—	Carburo	711.—
Edisonia	802.—	Edisco	576.00

DOPO BORSA DI PARIGI

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

	Parigi, 24 maggio ore 24		
Francese 3 %	92.45	Metropolitain	—.—
Exterieur	—.—	Rio Tinto	—.—
Russo 5 %	—.—	Thomson	—.—
Turco	—.—	De Beers	566.—
Brasil	—.—	Goldfields	76 60
Banque de Paris	—.—	Unt. Rand	70.—
Cred. Lyonnais	—.—	Somorvico	—.—
Credit Foncier	—.—	Farreira	—.—
Suez	—.—	Cambi: Argent.	—.—
Egyptien	—.—	» Berlin	—.—

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono dal 1.o del 15 del mese. — I pagamenti sono spediti franco di porto.
Redazione: Direzione e Amministrazione stesso del Popolo Romano - Roma
Tiratura quasi costante: 18,000 in città - 12,000 in provincia.
— Arretrato centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione
— (Senza LA STAGIONE) —
Italia . . . . Anno L. 32 - Sem. - Trim.
Stati dell'Unione (ora) . Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8
N. B. — La Stagione è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore U. Hoepli, viene spedito due volte al mese

— (Con LA STAGIONE) —
Italia . . . . Anno L. 40
Stati dell'Unione (ora) . . . Anno L. 40

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N.i 6 e 12 — Telefono 29-84. e alle Succursali: Roma, via del Parlamento 9 - Corso Umberto I 120, Tel. 29-84. Tariffe: La pagina (o 10 colonne) cent. 400 la linea; — La pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 0,50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Necrologi, Partecipazioni e Ringraziamenti L. 0,50 la linea. La interruzione è nel corpo 6. Economici vedere tariffe.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società anonima - Capitale sociale L. 130,000,000 - interamente versato
Fondo di riserva ordinario L. 20,000,000 — Fondo di riserva straordinario L. 29,450,338

Direzione Centrale MILANO.

Filiali all'estero: Londra.
Filiali nel Regno: Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Como, Firenze, Ferrara, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Sestri Ponente, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

NUOVA CATEGORIA DI DEPOSITI
Libretti di deposito vincolati ad un anno 3 1/4 0/0
a due anni o più 3 1/2 0/0
Pagamento degli interessi alla fine di ogni semestre al 30 Giugno e 31 dicembre di ogni anno anzichè al termine del vincolo.

Ferrovie Francesi
PARIGI - LIONS - MEDITERRANEO

STAZIONI TERMALI per le quali fa servizio la detta Società

VICHY - AIX-LES-BAINS ET EVIAN - LES - BAINS, le tre più importanti stazioni termali d'Europa, raccomandate da tutti i medici per l'efficacia delle loro acque e per le cure che vi trovano i malati.

Le distrazioni sono ivi numerose. Indipendentemente dalle varie passeggiate in luoghi incantevoli, queste città offrono ai loro visitatori tutte le delizie delle grandi capitali: magnifici casini con sale da giuoco e di lettura, teatri, compagnie d'opera in musica e di prosa, circoli, ecc.

Treni giornalieri fanno il servizio per queste stazioni durante la stagione balneare.

Il treno **Vichy-Express** percorre in cinque ore la distanza da Parigi a Vichy; il treno **Savoie-Express** in otto ore la distanza da Parigi ad Aix-les-Bains ed in dieci ore quella da Parigi a Evian.

Gli orari delle partenze di questi treni sono portati a conoscenza del pubblico a mezzo di manifesti speciali ed il Libretto-Guida-Orario P. L. M. è venduto a 0.60 in tutte le stazioni della rete.

Società Trasporti Fratelli Gondrand

SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 2,800,000 interamente versato
Via S. Silvestro 91 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 91

Servizio speciale di traslochi con **Furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde-meubles

Il Fornello " Economico „
a due fochi con rosticciera
L. 25 a contanti — L. 1.15 in 24 rate
Non deve mancare più nelle piccole famiglie degli Abbonati della
Società Anglo-Romana
MAGAZZINI DI ESPOSIZIONE E VENDITA
25 VIA TRITONE
VIA ANCONA 23-25 — VIA VIRGILIO 14-16

Bagni medicati - Solforosi Alcalini - Salsoiodici
Fanghi naturali
Facilitazioni per abbonamenti
ISTITUTO KINESITERAPICO
Via Plinio N. 1 - Roma.

Suoneria Elettriche - Dalle Molle

Per gli avvisi economici
RIVOLGERSI ALL'AMMINISTRAZIONE

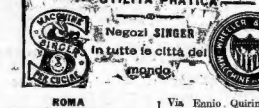
SUONERIE ELETTRICHE
F.lli G. C. DALLE MOLLE = Via Due Macelli 10-11

Suoneria		Tasti porcellana		Pile Leclanchè		Quadri		Fili conduttori
Cent. 6	L. 2,45	—		—		3 Num. L. 11,75		—
» 7	» 2,80	Inci	L. 0,30	Cent. 14	L. 1,60	4 » » 15,50		7/10 L. 4.—
» 8	» 3,20	filettati oro	» 1,80	» 16	» 1,80	6 » » 21.—		8/10 » 3.50
» 9	» 3,25	legno	» 0,25	» 18	» 2,20	8 » » 25,75		9/10 » 10.70
» 10	» 4,75	»	» 0,30	» 21	» 2,75	10 » » 28,50		Cordami di seta
» 12	» 6.—	Porcelle	» 0,45	cocche	» 4,50	12 » » 33.—		al metro L. 6.30

IMPIANTI, FORNITURE E MANUTENZIONI
TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 15-66

ASCENSORI FALCONI
G. FALCONI Novara — Stabilimento FAUSER & C.
Rappresentante esclusivo per Roma ing. Carlo Moleschott, Via Voltarno 58
Gran vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualunque altro sistema
A DIFFERENTI FORZE E A PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO

LA SUPREMAZIA DELLA
MACCHINA SINGER
è stata sostenuta ed aumentata
DURANTE QUARANTA ANNI
e presentemente più di
DUE MILIONI DI MACCHINE SINGER
si fabbricano e si vendono annualmente.
La macchina da cucire di ultima invenzione è la
SINGER "66"
LA QUALE RAPPRESENTA IL RISULTATO DI STUDI DI PERSEVERANTI FATTI DURANTE CINQUANTA ANNI PER MIGLIORARE LE MACCHINE DA CUCIRE, RIUNENDO TUTTE LE MIGLIORIE E PERFEZIONAMENTI CHE POSSANO ESSERE DI
UTILITÀ PRATICA



Negozi SINGER
In tutte le città del mondo

ROMA
NEGOZIO PRINCIPALE
Via Nazionale 95-A 95-B 96-A 96B
DIPENDENZE
Corso Umberto I. 231-232-233
Via Cavour 84-86
Via Lucrezio Caro 45-47-49
Via Ennio Quirino Visconti 69
Piazza Tiburtina 13
PROVINCIA
Frosinone - Via del Plebiscito
Velletri - Corso Vitt. Emanuele 300
Viterbo - Corso Vitt. Eman. 280
Tivoli - Via del Trivio 54.

Denaro è dato in prestito da persona onesta. 5 %. Rimborso rateale. 5 anni. Avellini D., Postlagernd, Perlino 29.

IL POPOLO ROMANO
Avvisi Economici
Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati. Sono consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze
25 parole L. 1, ogni parola in più c. 5

25 parole L. 4	1.a Categoria	In più di 25 Cent. 5 cadauna

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed effetto di capitali, avvisi del lotto, concorsi di negozi, Banchi diretti, diritto, affitti di appartamenti e locali vuoti o di altro di qualunque entità.

25 parole C. 75	2.a Categoria	In più di 25 Cent. 3 cadauna

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accreditamento di negozio, come modiste, sarte, calzature ecc.

3.a Categoria

Appartengono a questa categoria: avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche e offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di ufficio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di matrimoni od altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi di ripetuta il 10 % di sconto del 20 per cento.
L'AMMIN.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli	0.25	6.5	7.30	8.30	10.—	12.50	16.—	
					18.—	18.30	22.30	
Pisa-Torino	v.—	9.10	14.—	18.15	21.—	23.55		
Pisa-Milano	9.—	9.10	14.—	18.15	21.—	23.55		
Foligno - Ancona	5.50	8.25a	12.10	15.30	22.30			
Firenze-Milano		9.5	9.15	14.40	18.5	21.5	23.50	
Grosseto	9.—	9.10	14.—	18.15	18.30	21.—	23.55	
Tivoli-Avezzano	5.45	7.50	12.55	18.35	19.50			
Civitavecchia	9.10	16.45						
		fest.					feriali	
Frascati	6.50	8.20	9.35	12.15	15.55	17.10	18.55	
						20.15	21.50	
						feriali	festiv.	
Velletri-Terracina	6.50	12.45	17.45					
Velletri	6.50	9.20	12.45	17.45	21.50			
Fiumicino	5.4 b	9.10	16.45	18.30				
Mandela-Subiaco	7.50	12.55	18.35					

a) Feriale
b) da Trastevere.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	7.40		10.8	11.55	14.25	17.10	17.45	
				20.25	21.30	22.50	23.35	
Torino-Pisa	7.—	8.40	9.30	16.5	19.15	21.38	23.50	
Milano - Pisa	7.—	8.40	9.30	16.5	19.15	21.35	23.50	
Ancona-Foligno	a0.10	7.5	14.35	19.05	23.30			
Milano-Firenze	a0.10	6.45	8.50	13.5	17.5	18.55	22.55	
Grosseto	7.—	8.40	9.30	16.5	19.15	21.35	23.50	
Avezzano-Tivoli	0.5		6.30	9.35	16.15		20.10	
Tivoli		7.35						
Civitavecchia	7.55	12.55	18.30				festiv.	
Frascati	7.10	8.10	9.45a	14.55	18.45	20.50	21.40	
							22.30	
Terracina-Velletri		9.25		15.10		21.—		
Velletri	7.30	9.25		15.10	19.20	21.—		
Fiumicino	7.55	10.6	21.35	23.32				
Subiaco-Mandela	8.30		9.35	15.15	20.10			

a) Feriale.
b) A Trastevere.

Tramway Roma Civitacastellana-Viterbo

Roma	*P.* 5.30	8.45	14.— — 17.30
Prima Porta	6.8	9.25	14.38 — 18.8
Storbo	6.22	9.38	14.51 — 18.23
Riano	6.37	9.53	— — 18.37
Castelnuovo	6.45	10.2	15.15 — 18.45
Morlupo-Leprignano	6.51	10.10	15.21 — 18.51
Rignano	7.14	10.33	15.41 — 19.14
S. Oreste	7.24	10.40	15.47 — 19.24
Civita Castellana	7.58	11.14	16.22 — 19.58
Fabbrica di Roma	8.17	11.33	16.40 — 20.17
Vignanello	8.36	11.52	16.59 — 20.37
Soriano al Cimino *A.*	8.54	12.9	17.16 — 20.54
Soriano al Cimino *P.*	5.50	8.17	14.19 — 17.50
Vignanello	6.9	8.35	14.37 — 18.9
Fabbrica di Roma	6.27	8.53	14.55 — 18.27
Civita Castellana	6.48	9.10	15.16 — 18.48
S. Oreste	7.23	9.41	15.48 — 19.23
Rignano	7.30	9.47	15.57 — 19.30
Morlupo-Leprignano	7.53	10.8	16.20 — 19.53
Castelnuovo	7.59	10.15	16.26 — 19.59
Riano	8.7	—	16.34 — 20.7
Scrofano	8.22	10.37	16.49 — 20.22
Prima Porta	8.35	10.50	17.2 — 20.35
Roma *A.*	9.10	11.25	17.40 — 21.10

TRAMVIE DEI CASTELLI ROMANI

PARTENZE DA ROMA per

Frascati: Ogni ora dalle 6 alle 20.
Genzano: ogni ora dalle 6.35 alle 20.35.
(*Piazza Venezia*) **Divie Grottaferrata-Marino:** 8.21 - 10.21 - 12.21 - 14.21 - 16.21 - 18.21 20.21
(*Piazza Venezia*) **Albano-Castel Gandolfo-Marino** 7.42 - 9.42 - 11.42 - 13.42 - 15.33 - 17.43 - 19.42.

PARTENZE PER ROMA da

Frascati: Ogni ora dalle 6.30 alle 20.30.
Genzano: Ogni ora dalle 6.9 alle 20.9.
Marino-Grottaferrata-Divie (a piazza Venezia): 6.50 - 7.50 - 9.50 - 11.50 - 13.50 - 15.50 - 17. 50
Marino Castel Gandolfo-Albano (a piazza Venezia): 7.15 - 10.15 - 12.15 - 14.15 - 16.15 - 18. 15 - 19.55.

FRASCATI-GENZANO

Da **Frascati per Genzano:** Ogni ora dalle 7 alle 21
Da **Genzano per Frascati:** Ogni ora dalle 6.25 alle 21.25.

VALLE VIOLATA-ROCCA DI PAPA

Da **Valle Violata per Rocca di Papa:** 6.21 - 6.50 - 7.24 - 8.28 - 9.22 - 9.50 - 10.22 - 11.22 - 11.50 12.22 - 13.22 - 13.50 , 14.22 - 15.22 - 15.50 - 16.22 - 17.22 - 17.50 - 18.22 - 19.22 - 19.50 - 20.22 - 21.22 - 21.43 (festivo).
Da **Rocca di Papa per Valle Violata:** 6.3 - 6.34 - 7.3 - 7.37 - 8.1 - 9.33 - 10.3 - 11.1 - 11.33 - 12.3 - 13.1 - 13. 33 - 14.3 - 15.1 - 15.33 - 16.3 - 17.1 17.33 - 18-3 - 19-3 - 19.33 - 20.3 - 21. 1.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società anonima — Capitale Sociale L. 130,000,000 — Interamente versato.
Fondo di riserva ordinario L. 20,000,000 — Fondo di riserva straordinario L. 21,000,000
Direzione centrale: MILANO.
Filiale all'estero: Londra. Filiali nel Regno: Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Como, Firenze, Ferrara, Genova, Livorno Lucca, Messina, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo Savona, Sestri Ponente, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI DELLA SEDE DI ROMA.
Via del Plebiscito, 112 (Palazzo Doria)

Servizio Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (Coffres-Forts)
CONDIZIONI D'ABBONAMENTO

Formato	1 mese	3 mesi	6 mesi	1 anno
Cassette-forti-piccole	L. 4	L. 8	L. 12	L. 20
» -medie	5	10	15	25
» -grande	10	20	30	50
Casse-forti	20	40	60	85

Conti correnti liberi 2 3/4 %
Libretti di risparmio 2 3/4 %
id del Piccolo Risparmio 3 %
LIBRETTI DI DEPOSITO VINCOLATI AD UN ANNO 3 1/4 %
LIBRETTI DI DEPOSITO VINCOLATI AD UN ANNO O PIU' 3 1/2 %
INTERESSI PAGABILI SEMESTRALMENTE AL 30 GIUGNO E 31 DICEMBRE DI OGNI ANNO.
Buoni fruttiferi a 3 1/2 3 1/2 3 3/4 % secondo la scadenza.
Assegni sull'Italia e sull'estero.
Compra e vendita divise estere.
" di titoli.
Lettere di credito.
Aperture di credito liberi e documentali sull'Italia e l'estero.
Riporti e anticipazioni.
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.
Incasso gratuito di cedole estratte pagabili a Roma per i signori correntisti e per i signori abbonati alle cassette.

Servizio depositi chiusi
Buoni, Casse, Pacchi, ecc. chiusi e sugellati
Custodia in apposito locale sorvegliato
e costituzione in custodia

UFFICIO DI CAMBIO — VALUTE — VIA DEL PLEBISCITO, 109 (PALAZZO DORIA)
Compra-vendita di valute metalliche - Biglietti di Banca esteri — chèques e tratte sull'estero
Titoli dello Stato e Valori.

GUIDA DEL FORESTIERE

DOMENICA — INGRESSO LIBERO

MUSEI — *Astronomico*, v. del Collegio Romano 6, *dalle 9 alle 12*
Id. *Borghese*, villa Umberto I, dalle 10 alle 13.
Id. *Capitolini di Scultura, Bronzi, Ritratto, Gabinetto Numismatico, Protomoteca e Pinacoteca*, del Campidoglio, dalle 10 alle 13.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 16, dalle 10 alle 13.
Id. *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio, (facci porta del Pidolo, Arco Scuro), dalle 10 alle 13.
Id. *Preistorico, ed Etnografico*, del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 13.
Id. *Kircheriano*, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 13.
Id. *Tassiano*, salita Sant'Onorio dalle 9 alle 12.
GALLERIE. *S. Leon*, v. Bonella 44 dalle 9 alle 13.
Id. *Borghese*, villa Umberto I, dalle 10 alle 13.
Id. *d'Arte Antica e Stampe*, v. della Lungara 10 dalle 10 alle 13.
Id. *d'Arte Moderna* pal. dell'Esposizione v. Nazionale dalle 10 alle 13.
Id. *Capitoline di pittura*, palazzo del Campidoglio dalle 10 alle 13.
MUSEO DEI GESSI (Via Marmorata 94) dalle 9.30 alle 12.
FORO ROMANO — dalle 10 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI, p.. S. Teodoro 16 dalle 10 al tramonto.
MAUSOLEO ADRIANO, Castel Sant'Angelo dalle 10 al tramonto.
TERME DI CARACALLA p. S. Sebastiano dalle 10 al tramonto.
Id. di *Tito*, v. Labicana 198 dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE. *S. Sebastiano* dalle 9 al tramonto.
COLOSSEO Galleria superiori dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DEL QUIRINALE dalle 13 alle 15; durante la residenza Reale. — NB. il palazzo non è sempre visibile. Il permesso per visitarlo rilasciasi dal Rus, della R. Casa, in via XX settembre n. 20 dalle 10 alle 15.
INGRESSO 50 CENTESIMI.
COLOMBARIO DI POMPONIO HYLAS v. porta S. Sebastiano 12 dalle 9 alle 17.
IPOGEO DEGLI SCIPIONI, v. porta S. Sebastiano dalle 9 alle 17.
CATACOMBE EBRAICHE, v. Appia Antica 37, dalle 9 al tramonto.

Diabete Debolezza Nevrastenia
ISTITUTO KINESITERAPICO
Via Plinio N. 1, Roma

Banca Commerciale Italiana

Società Anonima con Sede in MILANO.
Capitale Lire 130.000.000 interamente versato
Fondo Riserva ordinario L. 20,000.
Fondo Riserva straordinario L. 21.000.000

Direz. Centrale: MILANO - Filiale all'estero: LONDRA
Filiali nel Regno: Alessandria - Ancona - Bari - Bergamo - Biella - Bologna - Brescia - Busto-Arsizio - Cagliari - Carrara - Catania - Como - Ferrara - Firenze - Genova - Livorno - Lucca - Messina - Milano - Napoli - Padova - Palermo - Parma - Perugia - Pisa - Roma - Saluzzo - Sassari - Savona - Sestri-Ponente - Torino - Udine - Venezia - Verona - Vicenza.

Servizio Cassette Forti (SAFES) e Casse Forti
per la custodia di Titoli, Documenti, oggetti preziosi ecc., in locale apposito protetto da doppia corazzatura di sicuro e rispondente sotto ogni rapporto ai più ampi requisiti di sicurezza.
Le cassette e casse forti portano serrature speciali che non funzionano se non col concorso contemporaneo dell'abbonato e dell'incaricato della Banca. All'apparato che copre la serratura l'abbonato può applicare un lucchetto suo proprio.
L'abbonato ha facoltà di rilasciare delegazione per l'uso della Cassetta o Cassa forte.
Gli abbonamenti si fanno anche a nome di due persone.

PERIODO		Prezzo delle Casse Forti Piccole	Medie	Grandi
Per 1 mese	L.	4	6	10
» 3 mesi	»	8	12	20
» 6 mesi	»	12	18	30
» 1 anno	»	20	30	45

Per la custodia di oggetti di grandi dimensioni come:
Bauli, Casse, Pacchi, Valigie, contenenti argenterie, oggetti d'arte, documenti, ecc., la Banca ha istituito uno speciale servizio di custodia in altro apposito locale pure comunicante e costruito secondo i più moderni sistemi di sicurezza.

Stabilimento Tip. del "Popolo Romano,, Carta della Cartiere Meridionali

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Marino - Albano. — Partenze da Roma ore: 6.25 - 7.35 fest. - 8.55 - 11 fer. - 12.20 - 14.10 fest - 16.30 - 18.45 - 20.35 fer. - 21.40 fest.
Albano - Marino. — Partenze per Roma ore: 6.41 - 12.28 - 17.26 - 20.27 fest. da Anzio - 20.57 - 21.54 fest.
Roma Trastevere - Viterbo, — Partenze da Roma ore: 6.40 - 9.41 - 15.30 - 18.44.
Viterbo - Roma Trastevere. — Arrivi ore: 8.10 - 13.13 - 19.20 - 22.12.

Tramway Roma-Tivoli

Roma	p. 6.—	9.30	113.0	15.15	18.30 —
Bagni		6.02	10.18	12.38	16.22	19.20 —
Villa Adriana		7.10	10.36	13.—	16.43	19.35 —
Tivoli	a. 7.26	10.52	13.17	17.11	19.51 —
					Festivo
Tivoli	p. 5.45	7.50	12.15	16.30	17.50	19.20
Villa Adriana	6. 1	8. 3	11.29	16.44	18. 5	19.34
Bagni	6.20	8.18	12.43	16.55	18.24	19.48
R	a. 7.35	p. 5	13.40	17.40	19.40	20.4

Neurobiogeno

ENERGICO DEPURATIVO DEL SANGUE
FERRO-CHINA E NOCE VOMICA
del cav. U. ROSATI - Ascoli Piceno

Ho prescritto il **Ferro China Rosati** in casi di **Oligoemia con stasia di Stomaco ed Anoressia**; l'efficacia del rimedio si fece manifesta per il miglioramento della **sanguificazione** ed il **risvegliarsi dell'appetito**. Le inferme lo trovarono di **gusto gradevole** e di **facile tolleranza.**
Roma, 13 Agosto 1901.
Prof. Comm. **Ettore Marchiafava.**
Medico Consulente di S.S. Pio X

Deposito e Vendita presso: *A. Manzoni e C. H. Roberts e C.* - **Roma - Firenze - Milano - Genova - Napoli.**

IL DIABETE ritenuto finora inguaribile, ha trovato finalmente il suo vero rimedio nella *cura Contardi*, fatta con le *Pillole Lithinate Vigier* ed il *Rigeneratore*. Non vi può essere rimedio uguale; le persone più rispettabili sono guarite con la cura *Contardi* e molte lettere sono state pubblicate. Si usa *olio misto*, scompare lo zucchero, si ripristina le forze e la nutrizione. Memoria gratis con molti attestati.

La cura costa L. 12, estero L. 15, anticipate alla fabbrica *Lombardi e Contardi*, Napoli via Roma 345.
Evitate gli imitatori fraudolenti.

AVVISI ECONOMICI

I.a CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

VILLEGGIATURA — Vendesi Velletri — vigna con Casina villeggiatura — stalla — rimessa — azienda completa, località amena, appartata, dista km. 1, 5 stazione tramways — Prezzo 50 mila di cui 10 mila subito e resto 10 rate annuali senza interesse - Reddito netto tre mila — Rivolgersi all'Amministrazione del nostro giornale.

BAGNI E VILLEGGIATURE
25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

A PORTO D'ANZIO, affittansi cinque camere e cucina in splendida posizione con gran balcone sul mare pei mesi di maggio, giugno, luglio. (Telefonare 86 - 36, dalle 13 alle 17)

A SAN VITO ROMANO, a due ore da Roma m. 700 di altezza, affittansi villino e pianoforte in posizione incantevole fra boschi di castagni e abeti.
Trattative: piazza Costaguti 14 p. 2°

II.a CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

ACQUISTATE SCELTI TACCHINI, ANITRE, GALLINE Pelli, Piccioni, Quaglie e Conigli dai fratelli De Tomassi via dei Crescenzi 31. Forniscono principali Alberghi, Istituti Religiosi e Ristoranti. 1263

III.a CATEGORIA
25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

DI CANTO, PIANOFORTE, MANDOLINO, di lezioni al laboratorio dei cicchi via Arenula 64, Bianca Colombi, allieva dalle celebre artista A. Tiberini. 1184.

EX SOTTUFFICIALE di anni 24, attualmente addetto ad un'azienda daziaria di esattoria nella provincia fornito da migliori documenti e che può dare la Roma le migliore garanzie sotto ogni riguardo desidera un posto, anche di fiducia nella capitale al constabilione condizioni. Rivolgersi S.S. fermo posta 611.

D'AFFITTARSI

AD UFFICIALE SOLO affittasi per L. 35 mensili, camera da letto e salottino. Visibile dal mattino alle 16. Via Panisperna 104.

VIA CIMARRA 37 p. p. affittasi presso persona sola camera mobiliata con letto matrimoniale, o volendo con due letti, per mattio o meglio o per signora sola. Rivolgersi dalle 8 alle 14